



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 18 APRILE 2023

**INDICE ORDINE DEL GIORNO**

VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.	PAG. 06
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024. - APPROVAZIONE	PAG. 11
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023. - APPROVAZIONE	PAG. 24
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ANNO 2023	PAG. 41
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE	PAG. 54
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2023	PAG. 57
APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025	PAG. 68
APPROVAZIONE BILANCIO 2023-2025	PAG: 74
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT.E) DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, IN FAVORE DELLA SOCIETA' C.S.F. COSTRUZIONI & SERVIZI S.R.L.	PAG. 84
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 309/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI TERNA RETE ITALIA S.P.A..	PAG. 86
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA	PAG. 88



SENTENZA N. 310/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI -OMISSIS-, -OMISSIS- E -OMISSIS-.	
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 89/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI -OMISSIS-.	PAG. 90
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 231/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI -OMISSIS- E -OMISSIS-.	PAG. 91
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 52/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI – OMISSIS -.	PAG. 92
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. CORRESPONSIONE RETTE PER ASSISTENZA SOGGETTI OSPITATI PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SOCIETÀ COOPERATIVA OPEN GROUP AVENTE SEDE IN BOLOGNA, ALLA VIA DEL MONTE N. 10. SOGGETTO BENEFICIARIO: SOCIETÀ COOPERATIVA OPEN GROUP	PAG. 93
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 159/2023 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI -OMISSIS-.	PAG. 94



INIZIO SEDUTA ORE 10:15

PRES. MARINARO GIACOMO

Buongiorno a tutti. Sono le 10:15, possiamo iniziare con il primo appello.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: presente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: presente.
- Cuna Federica: assente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: presente.
- Loconte Antonio: presente.
- Befano Antonio: presente.
- Di Meo Donata: presente.
- Cormio Savino: presente.
- Corrado Giuseppe: presente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: presente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: presente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrarò Felice: assente.



- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

17 presenti, la seduta avere inizio. Grazie.

Allora, prima alcune comunicazioni. Inizierei, penso a nome di tutto il Consiglio Comunale, le sentite condoglianze per la perdita della cara mamma del collega Cozzoli e quindi anche da estendersi a tutta la famiglia

Poi, altre comunicazioni. Mi sono arrivate questa mattina sul banco della presidenza credo in ordine: “Il sottoscritto Cormio Savino, nella qualità di consigliere comunale attualmente aderente al gruppo denominato (...inc...) Popolari con Bottaro Sindaco, ai sensi dell’art. 5 dell’art. 20 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, con la presente dichiara di voler aderire ad altro gruppo consiliare denominato Prima di Tutto Trani”, quindi questo è Cormio Savino.

Nota dello stesso tenore della consigliera Cormio Patrizia con la quale: “Nella qualità di consigliere comunale attualmente Indipendente, ai sensi del comma 6, dell’art. 10 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, con la presente dichiara di voler aderire al Movimento e al conseguente gruppo consiliare denominato Prima di Tutto Trani”.

Come da regolamento è giunta anche la dichiarazione a firma del capogruppo Luigi Cirillo, con la quale: “Il sottoscritto Cirillo Luigi, nella qualità di capogruppo e segretario Prima di Tutto Trani, ai sensi dell’art. 10 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, con la presente dichiara di accettare la (...inc...) al suddetto Movimento del quale capogruppo e segretario l’ingresso dei consiglieri comunali Cormio Patrizia e Cormio Savino”.

Quindi, con queste comunicazioni il gruppo consiliare Prima di Tutto Trani annovera tre consiglieri comunali, quindi da dichiarazione il capogruppo resta Luigi Cirillo. Grazie.

È stato dato in forma cartacea nota dei revisori dei conti, su un emendamento che discuteremo più tardi, poi non abbiamo altre comunicazioni. Alla presidenza non è arrivato niente altro.

Possiamo entrare nell’ordine del giorno, proposta n. 1.

VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

PRES. MARINARO GIACOMO

Relaziona l'Assessore Lignola. N. 7, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Buongiorno a tutti. Questo provvedimento in realtà ritorna in Consiglio Comunale perché fu presentato nel precedente Consiglio Comunale dove furono chiesti degli approfondimenti in relazione a due Aree del Comune di Trani. Queste due Aree non rientrano tra quelle che sono le Aree da cedere ai fini (...inc...) in quanto sono due particelle che sono state inserite all'interno di un PINQuA, e precisamente del PINQuA Petronelli, e un altro invece in un progetto relativo al (...inc...). Per cui il deliberato risulta essere corretto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Assessore Lignola.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Va beh, brevemente cortesemente se la può rifare. Grazie. Sempre n. 7, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Allora, è una delibera con cui si prende atto che il Comune non possiede proprietà, Aree o fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie. Questo provvedimento l'altra volta fu ritirato perché alcuni consiglieri evidenziarono che c'erano due particelle che in realtà potevano avere questi requisiti. È stato verificato, con l'ausilio del dirigente, che queste due particelle in realtà saranno utilizzate: 1) nel PINQuA Petronelli; 2) verrà utilizzato per un altro finanziamento relativo a una pista di atletica, quindi una attrezzatura sportiva. Quindi queste due aree sostanzialmente non sono aree da destinarsi a questa finalità, per cui risulta confermato che non sussistono aree di questo tipo.

PRES. MARINARO GIACOMO

Ci sono degli interventi. Fatta la presentazione, discussione.

Ci sono interventi da fare? Prego, n. 36, Laurora Tommaso.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Sindaco e colleghi Consiglieri. Io ringrazio l'Assessore per aver approfondito l'argomento, sono convinto – l'ho ribadito già in Commissione – che la delibera non andava fatta in questo modo anche perché sono straconvinto che se questo è un allegato al bilancio evidentemente, nella mente del legislatore, qualcosa c'era, cioè nel senso che se noi oggi andiamo a dichiarare che non ci sono quelle aree diciamo anche che tutte quelle aree assegnate alle cooperative in diritto di superficie non potranno un domani poi rientrare nel diritto di proprietà, cioè chi sta all'interno non potrà richiedere il diritto di proprietà. Nel momento in cui accadrà questo, però, verremo di nuovo in Consiglio Comunale per una variazione di bilancio.

Intervento fuori microfono

CONS. LAURORA TOMMASO

No, lei dice no, me lo dirà poi al microfono perché mi deve spiegare anche perché, perché questo è il momento più importante per fare una fotografia della situazione attuale e di quella futura e quindi l'invito, per quanto voi abbiate chiarito questa posizione, è quella se dalla prossima volta nella stessa delibera – noi l'abbiamo chiesto anche Commissione – si possa inserire una fotografia completa dello stato anche attuale dove si fa un elenco di tutte le cooperative che hanno ricevuto i terreni in diritto di superficie, così noi abbiamo – e quindi tutti i consiglieri – una idea chiara effettivamente di quello che c'è in città. Sull'attuale. Poi sul futuro andremo a vedere. Domanda: ma nel momento in cui è stato inserito nel PINQuA quel suolo, significa che voi non lo darete in diritto di superficie, in diritto di proprietà, all'ARCA, ma diventerete voi stazione appaltante, lo realizzerete voi? Questa era la domanda. Quindi l'auspicio è quello, fermo restando tutto quello che ci siamo detti che la prossima volta si possa inserire anche tutta la situazione attuale. Grazie.

PRES. MARINARO GACOMO

Grazie consigliere Tommaso Laurora. Ci sono altri interventi? Replica dell'Amministrazione, n. 1...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere Di Leo, però una cosa: se lei ha altre annotazioni, magari la risposta è unica perché poi non può rifarla la... okay?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Voglio avvisare che poi purtroppo non ci potrà essere una controreplica.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 1, Sindaco Bottaro.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Grazie Presidente. Consiglieri e Assessori. Replico brevemente alla annotazione fatta dal consigliere Laurora. In realtà Consigliere noi abbiamo approfondito la tematica anche a fronte di quello che lei aveva evidenziato la volta scorsa, motivo per cui avevamo anche addirittura ritirato il provvedimento. Tecnicamente le spiego! Questo provvedimento in realtà è un allegato al bilancio ma che ha vita propria, nel senso che dovessimo assolutamente fare quelle trasformazioni, non abbiamo la necessità di tornare in Consiglio Comunale e modificare questo provvedimento, piuttosto – questo sì, dovremmo fare – venire in Consiglio Comunale perché noi dobbiamo individuare tutte le aree con un provvedimento ad hoc diverso, separato da questo, individuare tutte le aree delle quali intendiamo trasformare il diritto di superficie in proprietà individuando anche i criteri credo economici perché il vero problema è questo: con questo assolutamente sì, giusto, dobbiamo fare una delibera ad hoc. Spero, soprattutto con il nuovo dirigente e la strutturazione degli uffici, si possa fare nel breve tempo possibile perché è assolutamente fondamentale, c'è l'impegno da parte dell'amministrazione assolutamente a portare in Consiglio Comunale un provvedimento di questo tipo. Primo quesito.

Secondo quesito. Sì, queste aree verranno gestite, o meglio, quelle andremo ad edificare, direttamente dal Comune senza accedere all'ARCA come abbiamo fatto per i ventitré alloggi, né più né meno, più o meno la tecnica è quella.

Spero di aver compreso bene le due perplessità e di averle chiarite. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Fatta la replica dell'Amministrazione, ci sono altri interventi?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No. Grazie. Dichiaro conclusa la discussione, si va in votazione. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: viene approvato favorevolmente.
Chiedo per l'immediata eseguibilità stessa votazione per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari. No, non c'era Corrado, quindi devo rifare la votazione.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Era in votazione ed è uscito?

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sì, ha votato.

PRES. MARINARO GIACOMO

Se può rientrare un attimo, così il Segretario li vede.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

No, di votazione hanno votato. Il Segretario ha visto aprire e chiudere la porta.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

L'immediata eseguibilità?

SINDACO BOTTARO AMEDEO

C'era! Sono entrati Cormio, poi...

PRES. MARINARO GIACOMO

Erano qui tutti e tre, vicino alla...

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sono ritornati tutti e tre.

PRES. MARINARO GIACOMO

Okay, quindi confermati i 19 voti favorevoli, 4 astenuti e 4 contrari. Grazie. Si può andare al secondo punto all'ordine del giorno.



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024.
– APPROVAZIONE

PRES. MARINARO GIACOMO

n. 32 Assessore Ferrante.

ASS. FERRANTE FABRIZIO

Grazie Presidente. Assessori e Consiglieri. Questo è uno dei provvedimenti preliminari all'approvazione del Bilancio di Previsione ed mente il Programma Biennale degli Acquisti attraverso cui programiamo appunto l'acquisto di beni e servizi in particolar modo per quanto riguarda diciamo gli interventi più importanti come gli abbattimenti delle rette nelle strutture per anziani, disabili, minori, e quindi questo è lo strumento di programmazione che adottiamo ogni anno.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Nel Consiglio Comunale del 15 novembre 2022 chiedevo chiarimenti in merito all'abbattimento delle rette strutture semiresidenziali - mi rivolgo a lei Assessore relatore, perché poi gradirei delle risposte - per un importo minore di 3.500.000 € circa, abbattimento rette strutture semiresidenziali e residenziali per anziani per circa 1.000.000 €, abbattimento rette strutture semiresidenziali e residenziali per disabili per un importo di 130.000 €.

Oggi le ritrovo nell'allegato 2, scheda B, torno a chiedere chiarimenti in merito a queste voci: è una compartecipazione del Comune per questi servizi? Primo quesito posto.

Sono somme che state togliendo a questi servizi o sono in aggiunta a quanto già stanziato in bilancio? Alla voce "Servizio Pubbliche Affissioni 189.000 € della durata di tre anni" questo, Assessore, è un nuovo servizio? Come intendete finanziare tutte queste ulteriori attività? E il parere obbligatorio del Revisore dei conti? Io tra la documentazione che mi è stata fornita non l'ho trovato, però può essere che non sia arrivato a me o che io non l'abbia vista. Vi chiedo se è obbligatorio e se c'è da qualche parte vi chiedo di vederlo.

Nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 non trovo il progetto "Hub Porta Nuova, affidamento gestione erogazione dei servizi di utilità sociale, presso l'ex conservatorio San Lorenzo, di 193.000 €". Tale voce era contemplata nel programma biennale degli acquisti 2022 – 2023 approvato lo scorso novembre. Come mai? Verifico che nello schema B non sono previste risorse economiche per l'annualità 2024 per la vulnerabilità sismica, questo vuol dire che le attività di verifica sono finite prima del previsto? Vorrei ricordare che di questo argomento basilar per la sicurezza di chi frequenta i nostri

edifici pubblici se ne sta parlando dal lontano 2018, ogni tanto sul sito del Comune appare una gara d'affidamento incarichi per verifiche sismiche di cui puntualmente poi non ne sappiamo più nulla, se qualcuno ci può dare delle delucidazioni visto che vengono affidati degli incarichi e poi rimangono tutti, per quanto riguarda poi noi, non abbiamo più la possibilità di verificare quale sia stato l'intervento fatto. I tecnici incaricati in questo momento, se stanno lavorando, a che punto sono le verifiche? Diciamo che in questo senso stiamo giocando un attimino sulla sicurezza pubblica del controllo della vulnerabilità sismica non può essere uno dei vostri soliti argomenti del "farò, faremo" con annessi proclami sui giornali di propaganda, lasciamo perdere lo stile (...inc...) in questo momento. A tale proposito ricordo, a lei soprattutto Sindaco e Segretario che siete sempre i miei primi in indirizzo delle nostre che scrivo, mi dovete dare atto che ho sollevato questa tematica a più riprese e non vi nascondo che vengono pochi minuti fa dalla Baldassarre e comunque il personale, sono scuole che frequentiamo un po' tutti noi, no? Per chi è padre o anche per chi non lo è, per svolgere la propria attività politica, ci parlano sempre di continue infiltrazioni, infiltrazioni dappertutto, la scuola si allaga, la prova invalsi vengono fatte nella prima aula e adesso la stavano sgomberando perché c'era dell'acqua, ed io come al solito cerco di riportarvi quello che accade nelle scuole frequentate dai nostri figli. Chiedo al dirigente e all'assessore ai Lavori Pubblici il quadro attuale delle verifiche di vulnerabilità sismica e a che punto sono, quali immobili siano stati interessati dalle stesse e che cosa fino ad ora è emerso. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, grazie. Ci sono altri interventi? N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri e Assessori.

Io prendo spunto dall'allegato B di questa proposta di delibera per affrontare dei punti che vengono riportati in termini più che altro ragionieristico, però poi da un punto di vista fattivo sono assolutamente lacunosi. E mi riferisco alle somme stanziare per il servizio ed assistenza ai diportisti, il servizio del trasporto pubblico e poi procediamo con gli altri punti.

Su questi primi due punti io non so se in qualità di amministratori, Assessori, vi è capitato di farvi una passeggiata alla darsena comunale, giusto per intenderci laggiù non ci stanno neanche i mastelli per la raccolta differenziata e quindi, quando abbiamo i diportisti che arrivano magari anche da fuori devono andare in giro per Trani con queste bustine e naturalmente mi insegnate che lì intorno non ci sono mastelli per la raccolta differenziata pubblica, quindi questi diportisti come conferiscono i rifiuti non si sa, dove vanno a finire questi rifiuti non si sa. Ma oltre quello abbiamo pedane che sono state sostituite con proprio le pedane per scaricare i prodotti dal supermercato dei magazzini, non abbiamo ancora personale qualificato per accoglierlo nelle lingue inglesi e ci sono tutta una serie di strutture che sono

assolutamente arcaiche e non conformi con quelli che sono gli standard di una città che non perde occasione per definirsi – e noi naturalmente non possiamo che essere contenti in tal senso – città turistica. Restiamo alquanto davvero sconsolati nel vedere la struttura della darsena in queste condizioni qua.

Per quanto concerne le somme stanziare per il servizio pubblico, io sinceramente penso e spero che si possano migliorare i servizi pubblici. Il servizio pubblico di trasporto sono stati tantissimi i disservizi riscontrati dagli alunni e dai genitori: pullman che si allagavano durante il periodo invernale con infiltrazioni di acqua, e mi riferisco soprattutto per le tratte Presidente quelle extraurbane, quelle che accompagnano i nostri...

Intervento fuori microfono

CONS. FERRI ANDREA

Sì, sì, però noi sopportiamo...

Intervento fuori microfono

CONS. FERRI ANDREA

No, no, no, ci tenevo a specificarlo. Allora, però, siccome voglio dire: colgo l'occasione di questo allegato per parlare di alcuni punti che possono essere di interesse per tutta la nostra collettività, non è una cosa rivolta nei confronti di AMET, e lo specifichiamo, il cui metodo... e poi è capitato soprattutto poi, in vista dell'apertura della nuova sede del liceo classico presso l'ex sede LUM, che effettivamente lì c'è stato più di un problema, e uno dei problemi che continua se non erro a sorgere è il fatto che quella è una area dove c'è il divieto di traffico pedonale pertanto in qualche maniera bisogna strutturarsela, mi auguro che lo si possa fare in tempi utili cioè nel senso che siamo in primavera, abbiamo tutta l'estate cerchiamo di farci trovare preparati per il prossimo anno scolastico 2023 – 2024.

Poi c'è la voce quella CONSIP per la pubblica illuminazione. Questa società a cui è stato affidato il servizio per gara CONSIP ha iniziato a sostituire i corpi luminosi. Sarebbe opportuno conoscere e poter interloquire più che altro con il DEC per iniziare a comprendere se effettivamente quello che è stato proposto poi in fase di gara e progettualità poi corrisponde alla realtà, perché io non so se probabilmente quei corpi luminosi siano sufficientemente capaci di produrre la stessa illuminazione che avevamo con AMET. Con AMET avevamo una illuminazione sicuramente più calda, tendente al giallo, questa invece è una colorazione bianca però non so se può essere un problema di pali troppo alti che probabilmente erano tarati per quelle lampade di AMET per quei lumen sviluppati degli impianti di AMET però, secondo me, se efficientare significa mettere delle lampadine che consumano meno ma tenere al buio determinate strade della città, secondo me il DEC si dovrebbe adoperare affinché si possano verificare. Perché vanno ritirate secondo me o le potenze dei corpi illuminanti

oppure vanno accorciati i pali, però oggettivamente Presidente non sono un tecnico, non so neanche se è una operazione fattibile, però sarebbe importante diciamo poter interloquire con loro.

Poi ci sono una serie di voci tra gestione stadio, campo Bovio, Palazzetto, Tensostatico, Palazzo Beltrami e lì sarebbe importante conoscere magari con l'Assessore al ramo qual è lo stato di eventuali scadenze se ci sono proroghe, se ci sono bandi e bandi nuovi da fare e quanto altro, al fine di garantire sempre la massima partecipazione e il vantaggio per la pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda l'allegato C, è un allegato prettamente tecnico o quasi di natura informatica non ne ho le competenze e se qualcuno ci potesse illuminare perché parliamo quasi di 1.000.000 € all'incirca diciamo di somme destinate a innovazione e a tutte questioni tecniche di cui non ho competenza e se si potesse illuminare questo Consiglio Comunale sarebbe cosa certamente utile e gradita. Grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Ferri. N. 46, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, grazie Presidente. Assessori presenti e colleghi Consiglieri.

Brevissimo, anche perché non amo essere ripetitivo rispetto agli ottimi interventi di chi mi ha preceduto. Vorrei puntualizzare ancora più ciò che sta accadendo... Presidente, chiedo scusa, piccolo inciso: io capisco di essere... c'è forse un altro collega alto come me. È possibile che nel 2023 io debba piegarmi o stare seduto perché non si può allungare a questo punto l'asta? Anche perché ritengo di avere una voce comunque... solo io ho problemi? Non so se tecnicamente è possibile, anche per dare possibilità a tutti di poter esprimere il loro pensiero in maniera tranquilla. Cercherò di alzare la voce. Se è possibile...

Intervento fuori microfono

CONS. DE TOMA PASQUALE

Allora, rimarco un attimo ciò che è stato sempre... Presidente, ci tengo a precisare, oltre ai pensieri che condivido appieno dei colleghi che mi hanno preceduto e che egregiamente hanno espresso le loro perplessità, sul discorso darsena comunale. È sempre stato un mio vecchio pallino, ricordo sempre che il mio primo incarico tecnico fu nel 1997, darsena di Trani Comitato Tecnico consuntivo che mi piacerebbe poi tra l'altro sapere se esiste ancora, se è funzionante, perché all'epoca era veramente operativo. Presidente, io evidenzio delle criticità normi sulla darsena, oltre ripeto ciò che ha detto il collega Ferri che mi ha preceduto. Se uno va su internet, siamo a metà anno 2023, e va a cercare un numero di telefono su darsena comunale trova ancora il vecchio numero della darsena che era negli uffici sul porto.

Ancora più, Segretario questa è una cosa importante, ancora più se dovesse grazie ad una caccia al tesoro rintracciare il numero di telefono dell'ufficio comunale, non risponde mai nessuno. Questo è un grave danno all'immagine della darsena comunale della città, perché Trani punta come si diceva prima a essere città turistica e il fiore all'occhiello di Trani è la darsena comunale. Voglio ricordare a tutti, e l'ho vissuta quell'epoca, a metà degli anni '80 la criminalità sul porto di Trani era ai massimi, ad andare bene ti scippavano. Grazie alla darsena comunale, perché all'epoca esisteva soltanto la Lega Navale, grazie all'istituzione della darsena comunale si creò turismo, quindi devo ringraziare la darsena comunale e oggi cosa accade? Che i servizi non ci sono, oltre le cose semplici di cui parlava il collega, abbiamo catenarie che mi dicono che non sono state messe le tratte, parlo di questioni tecniche che non tutti conoscono, abbiamo magari qualche manichetta che non funziona, ma il minimo. Ma ancora di più le dico una cosa accaduta ieri: c'era un diportista di Barletta che stava lì, si aggirava disperato per uffici, io l'ho riconosciuto a vista più o meno, aveva un giubbino che ricorda la sua esperienza velica, dice: "io non so come fare", "Perché?", "Ho fatto il bonifico per la rata della barca, mi è tornato indietro". Evidentemente è cambiato l'IBAN del Comune. Ma vogliamo...

Intervento fuori microfono

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, ma evidentemente sui siti, Presidente, allora questo diportista diceva: "Io ho quell'IBAN, l'ho fatto ed è tornato indietro". Ieri cercava il dipendente e non c'era. Con tutto l'elogio che faccio al dipendente nuovo, purtroppo il carissimo Attilio Cervone che pubblicamente ringrazio per essersi dedicato sia alla creazione della darsena a metà degli anni '80, sia per aver gestito in scienza e coscienza la darsena comunale, purtroppo Attilio Cervone è andato in pensione. So che ha fatto affiancamento, ripeto, purtroppo c'è questa fase iniziale di gestione del servizio, c'è un Avvocato lì ottima persona, ottimo professionista, bisognerebbe cercare di affiancarlo o di ricreare, non so se esiste o meno e l'ho detto all'inizio del mio intervento, il comitato tecnico consuntivo del porto di Trani che deve essere di supporto a questo servizio. Non è possibile! La darsena deve essere, e non è attualmente, deve essere il nostro fiore all'occhiello, perché così non può andare bene. Quindi chiedo di verificare queste criticità: cambiare il telefono sul sito, verificare l'IBAN se è quello o meno e poi tutte le situazioni di gestione giornaliera della darsena perché i servizi non vengono dati. Io per esperienza velica ho visitato parecchie marine di tutta Italia e della costa noi di fronte della Croazia, e non ci siamo! Quindi, un importante input a migliorare la situazione della darsena perché se offriamo i servizi avremo diportisti e porteremo ricchezza alla città e turismo oltre al discorso che vorrei sapere, l'ho detto l'altra volta non ricordo chi sia l'Assessore che se ne occupa, del dragaggio del porto di Trani, del dragaggio dell'ingresso del porto di Trani, mi ero ricordato e ringrazio l'ingegner Puzziferri per la puntualità e la

professionalità con cui mi rispose all'epoca, vorrei sapere appunto a che punto è la situazione. L'ultimo dragaggio ingegnere fu fatto nel 2000, grazie all'epoca al giovane consigliere comunale che si interessò della situazione e d'accordo con la Regione riuscì a recuperare i fondi, d'accordo con la A.S.L. perché ci furono tutti i prelievi da fare, lei sa bene come funziona, bisogna fare i prelievi e verificare di che tipo sono i fanghi e tutto il resto, riuscì a ottenere i finanziamenti regionali e a fare dragare almeno l'ingresso del porto di Trani per una dorsale che purtroppo esiste – chi va per mare lo sa – tra la punta del molo di Santa Lucia e la punta del molo di Sant'Antonio. All'epoca, non ricordo il nome dell'Assessore che purtroppo non c'è manco lui, però ci fu un lavoro di squadra ed eravamo in quell'occasione, perciò lo rimarco, ero all'opposizione, quel giovane consigliere è il sottoscritto, se ci sono problemi io sono pronto a collaborare per il bene della città, per il bene della città come è successo per il monastero di Colonna, cerchiamo di essere operativi altrimenti sono anni che si parla di dragaggio del porto però qui vogliamo sapere tecnicamente se posso francamente e sinceramente collaborare sono a disposizione, fermo restando la grande professionalità e la scienza e coscienza con cui l'ingegner Puzziferri affronta questo e altri discorsi.

Di altro parleremo dopo perché avremo materiale a disposizione per poter parlare. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Purtroppo, Consigliere, voglio mettere a microfono: non so quanto possa essere...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, niente! Che è successo?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Dopo trent'anni il consigliere comunale mi chiede la mozione d'ordine sul microfono. Va bene. Ci sono altri interventi? N. 36, Tommaso Laurora.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Allora, molto brevemente, vado brevemente al punto Assessore, Vicesindaco. Allora, per quanto riguarda la vulnerabilità sismica, io vorrei che ci fosse un chiarimento perché se andiamo sull'allegato B c'è scritto alla riga 8 che 2023 stanziamo 100.000 € però se poi vado nella annualità trovo zero invece nel 2024 trovo 100.000 €. Se vado sempre alla terza pagina all'ultima riga invece, vedo: annualità 2024 di 100.000 € tutti e

due però sono riportati al 2024. Nel 2023 c'è zero. Possiamo leggerla insieme? Cioè, nel 2023, se voi prendete la riga 8, annualità 2023 c'è scritto primo anno zero, secondo anno 100. Se vado all'ultima riga invece trovo annualità 2024 primo anno zero, giustamente, secondo anno 100. Quindi è un errore o...

Intervento fuori microfono

CONS. LAURORA TOMMASO

Okay, no, no, era soltanto per chiarire se lo dovevamo sistemare.

Intervento fuori microfono

CONS. LAURORA TOMMASO

L'avevo evidenziato anche perché io poi volevo sapere, dato che abbiamo a cuore tutti quanti il destino e il futuro dei nostri figli, ma non solo dei figli ma dei nostri concittadini che frequentano tutti i nostri immobili pubblici, la cosa che vorremmo capire a seguito di tutte questi incarichi che cosa poi è venuto fuori? Abbiamo avuto risultanze che ci portano poi a progettare qualche intervento in tale senso, antisismico, e che cosa avete pensato e dove l'avete inserito? Perché io poi sul Piano Generale delle Opere pubbliche non ho visto che tipo di intervento avete intenzione di proporre. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? No. Per replica il n. 32, ingegner Puzziferri.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Allora, per quanto riguarda l'abbattimento... Allora, la domanda è più di natura tecnica, tipo la vulnerabilità sismica, e risponderà l'ingegner Puzziferri, ovviamente poi daremo atto poi nel verbale che ovviamente ci sarà la modifica da parte dell'ingegner Puzziferri di quell'errore materiale. Per quanto riguarda le rette, abbattimento significa contribuire a che le stesse siano di inferiore importo, quello significa abbattimento, non significa eliminarle, quindi la contribuzione che dà il Comune di Trani è significativo – ovviamente relazionata al reddito, all'ISEE e ad altri parametri di natura sociale ed economica – al fine di poter garantire l'erogazione di questi servizi nei confronti delle fasce più deboli, quindi abbattere significa ridurre. Per quanto riguarda le altre osservazioni poste diciamo di natura tecnica, cedo, se posso Presidente, cedo il microfono all'ingegner Puzziferri.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Sì. Grazie Vicesindaco, Presidente e Consiglieri. Allora, per quanto riguarda la vulnerabilità sismica confermo che è stato un errore materiale, per il 2023 sono previsti

100.000 € per il 2024 sono previsti 60.000 € se non ho visto male. Quindi diciamo che è soltanto una correzione da fare. Per quanto riguarda invece le attività in corso, sono in fase di sottoscrizione sei contratti con professionisti che hanno vinto varie attività diciamo di verifica, quindi nei prossimi mesi avremo i risultati. Tenete conto che, al di là di quello che ricordiamo tutti di quello che è accaduto alla Papa Giovanni ni dove c'erano evidenze anche visive dei problemi, su tutte le altre scuole diciamo evidenze immediate non ci sono e non ci sono state e quindi questo è già un primo elemento diciamo per quello che serve comunque ci fa stare tranquilli, però chiaramente faremo tutte le verifiche del caso e diverse gare sono state già chiuse e avrete contezza veramente nei prossimi mesi dei primi risultati e quindi, eventualmente, delle attività lavorative da fare o meno a seconda diciamo degli esiti, a seconda degli esiti. Per quanto riguarda il dragaggio del porto, proprio oggi dovrebbe iniziare l'estrazione delle carote, i prelievi per fare le analisi. La Capitaneria di porto ci ha rilasciato l'ordinanza una settimana quindici giorni fa, quindi vedremo all'esito dei carotaggi perché è importante capire se i sedimenti hanno problemi di inquinamento o meno perché chiaramente cambia moltissimo.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Infatti, dipende. Se non ci sono problemi, se non sono presenti sostanze inquinanti, possono essere...

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Parliamo di tutto il porto.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Dall'ingresso fino... quindi verrà fatto un sondaggio con una maglia di 50 metri di lato diciamo per ogni quadrato di 50 metri di lato c'è un sondaggio da fare.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Sì, e quindi capiremo in base ai risultati delle analisi.

Scusate, io sono arrivato tardi e non so se ci sono state altre domande oltre quelle...

Intervento fuori microfono**ING. PUZZIFERRI LUIGI**

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, l'effetto della luce, gli organi illuminanti che erano presenti prima e che sono ancora presenti in diverse strade, sono organi illuminanti non più a norma secondo la legge regionale sull'inquinamento luminoso – e questo l'abbiamo detto diciamo anche in altre occasioni – e quindi il flusso luminoso era sovrabbondante e superiore a quelli che sono le norme previste. Noi abbiamo previsto nella sostituzione comunque un incremento del flusso luminoso massimo previsto dalle norme, quello della legge regionale, di un 30% circa, ed è un flusso luminoso che va ad interessare essenzialmente il Piano viabile e quindi le facciate degli edifici non possono essere illuminate e non vengono illuminate, quindi l'effetto di riduzione che è un effetto visivo c'è sicuramente, ma dal punto di vista del rispetto della norma questo è sicuro al 100%, per altro poi faremo delle verifiche strumentali con il luxmetro e quindi avremo anche queste certezze.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Penso che abbia dato più o meno spiegazioni a tutti gli interventi. Consigliere Di Leo? No! N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Esaustiva la risposta del Vicesindaco, anche se poi io mi sono permesso sotto vostra sollecitazione dai darvi i quesiti posti, ai quali poi non a tutti è stata data risposta. Per esempio, sulle pubbliche affissioni, se vuole il foglio che le ho fornito dirigente vorrei avere dei chiarimenti, sull'ex conservatorio di San Lorenzo, qualcuno mi deve rispondere ragazzi che facciamo? Chi mi vuole rispondere mi rispondesse, se non mi risponde l'ingegner Puzziferri qualcuno mi deve rispondere. Sui 60.000 €, perché se lei prende il mio intervento verifico che nella scheda B non sono previste risorse economiche per l'annualità 2024, per la vulnerabilità sismica. Questi 60.000 € che lei dichiara che mancano dallo schema perché non ci sono, mancano... questo è un provvedimento propedeutico all'approvazione del bilancio, è una dimenticanza materiale? Avete ommesso di scrivere i 60.000 € o non li avete calcolati proprio? Perché se così fosse il bilancio a questo punto è un bilancio falso che andremo ad approvare. Poi, in estrema sintesi, se lei prende l'ultimo capoverso: "Chiedo al dirigente e all'assessore ai Lavori Pubblici il quadro attuale delle verifiche di vulnerabilità sismica a che punto sono, quali immobili abbiano interessato e che cosa è emerso fino ad ora". A questo quesito ritengo che una risposta sia doverosa e sia cosa buona e giusta. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO



Grazie consigliere Di Leo. Allora, se il dirigente vuole rispondere, sebbene da regolamento non ci dovrebbe essere, se il dirigente è disponibile va bene. Facciamo questa prima deroga.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No, come dicevo prima, non ci può essere replica o controreplica allora io lo dico, lo facciamo perché se il dirigente è disponibile e l'opposizione...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

E infatti...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Volevo però specificare che una deroga, anche perché l'opposizione non credo che abbia nulla a che ridire a riguardo, il dirigente è disponibile e quindi lo faccio fare volentieri proprio per la disponibilità del dirigente.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Assolutamente. Ma solo per questo siamo qui a continuare nonostante ci sia questo nel regolamento. Prego.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Grazie Presidente, non ci sono problemi. I due importi, di 100.000 € e 60.000 €, sono stati erroneamente messi tutti e due nella stessa colonna del 2024, parlo della vulnerabilità, l'ho detto prima, sì. I 100.000 € in realtà sono nella annualità 2023 e i 60.000 € nel 2024. Non ci sono problemi perché comunque sono contemplati entrambi e quindi la somma è comunque... non cambia.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Va beh, è un errore materiale ma dal punto di vista complessivo non ci sono problemi.

Come ho detto prima le verifiche sismiche sono in fase di esecuzione, abbiamo dei contratti che stiamo per firmare veramente tra qualche giorno e quindi i risultati non li abbiamo ancora oggi, li avremo veramente tra due tre mesi non di più. Quindi potrò dare delle indicazioni maggiori.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Per tutte le scuole, per tutte le scuole e anche per gli immobili pubblici, anche per i ponti tanto è vero che c'è anche nella annualità 2023 anche per uno dei ponti di Trani.

Cosa altro c'era? Per quanto riguarda gli altri interventi che stanno nel biennale, che non sono specificatamente attività che curo io, avendo io il compito di raccogliere tutti gli interventi da parte dei colleghi perché poi il provvedimento lo costruisco io, è chiaro che non ho la possibilità di darvi risposte su attività di competenza di altri uffici e quindi sulle affissioni non sono in grado di dare delle risposte. Sull'ex conservatorio San Lorenzo, qual era la domanda? Sul servizio oppure sui lavori?

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Sul servizio, anche qui non vi so dare risposte su questa cosa, sul servizio di assistenza sociale.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Anche perché molto probabilmente, ma vi potrà dare conferma il dottor Attolico, la gara per il servizio è stata già fatta e quindi, una volta che è stato avviato il servizio, la procedura di gara, viene eliminato dal Piano.

Intervento fuori microfono

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Sì, vero Sandro? È l'Hub... Sì, sì.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non so se è stato soddisfacente, ma le risposte abbiamo provato a darle. Grazie mille, dichiaro conclusa la discussione possiamo passare alla votazione.

Prima di passare alla votazione quindi, visto quanto emerso dalla discussione, diamo atto quindi dell'errore materiale presente all'allegato B... Allora, nell'intervento relativo alla vulnerabilità sismica, quindi, così come dichiarato dal dirigente, l'errore materiale è che nella annualità 2023 ci sono 100.000 € e nel 2024 ci sono 60.000 € quindi il deliberato che andremo a votare riporterà quanto ho appena specificato. Grazie.

Dichiaro conclusa la discussione, entriamo nella votazione. Ci sono dichiarazioni di voto? Non vedo interventi per dichiarazioni di voto, possiamo entrare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.

- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corrado Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: viene approvato favorevolmente.

Chiedo stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Scusate, nelle varie comunicazioni, giustamente, ho dimenticato che il Consigliere Branà e anche il consigliere Cozzoli, chiaramente, hanno giustificato la loro assenza di oggi, me l'hanno ricordato dall'ufficio di presidenza. Grazie.

Possiamo procedere con il punto n. 3.



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023. - APPROVAZIONE

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 32, Vicesindaco Ferrante.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Grazie Presidente. Assessori, Consiglieri.

Ovviamente il triennale dei Lavori Pubblici costituisce uno degli atti propedeutici all'approvazione del Bilancio di Previsione e rappresenta lo strumento di programmazione per eccellenza per quanto riguarda la realizzazione delle....

Intervento fuori microfono

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Non lo deve dire a me, io sto illustrando il punto sono un umile estensore del punto.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Va beh, era entrato nel punto, mi dica, n. 48. Eravamo entrati nel punto, infatti il display dice prima 32 e poi 48.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Quindi non è pregiudiziale è sostit...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. La pregiudiziale che pongo la pongo a lei Segretario Generale e a lei Presidente del Consiglio. Questo provvedimento circa quindici giorni fa è stato ritirato dal Consiglio Comunale perché doveva subire alcune modifiche, modifiche che poi sono avvenute con la deliberazione di Giunta di qualche giorno fa. La procedura seguita è corretta? Sono trascorsi i trenta giorni di pubblicazione per dare la possibilità affinché vengano fatte delle osservazioni prima di essere portato in Consiglio Comunale? Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Vuole la risposta dal Presidente o dal Segretario?

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Allora, essendo la variazione non ritenuta sostanziale, che lo richiede sostanziale, quindi abbiamo ritenuto possibile farlo.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Se vuole la risposta gliela do, non la vuole non gliela do.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Lei...

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Lei mi dice bene parcheggi, ma abbiamo...

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Non è mai arrivata neanche in Consiglio Comunale, quindi perché sostanziale?

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Addirittura è il contrario, alleggeriamo un provvedimento, non l'abbiamo appesantito.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non è mai arrivato neanche in Consiglio Comunale.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Perché è più corretto tecnicamente perché non è mai venuto in Consiglio, diversamente da quello del cimitero. Ha ragione lei.

Intervento fuori microfono



SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sì, abbiamo risposto. Sì, non è la verifica (...inc...).

CONS. DI LEO GIOVANNI

Quella non è la verifica sostanziale?

PRES. MARINARO GIACOMO

No.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

No, assolutamente.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Certamente.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No, che cosa hanno cambiato?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 2, Segretario Generale. No, scusate, a noi non risulta l'altra modifica aggiuntiva (...inc...). Mi scusi Consigliere, le altre modifiche quali sono?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No, perché noi non le abbiamo.

Serie di interventi fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Perché altre variazioni a noi non risultano.

Intervento fuori microfono

SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO

Allora, io intervengo per quello che mi consta, o meglio, a quello che era il Piano che era stato deliberato da parte della Giunta e che era stato oggetto di pubblicazione, l'unico intervento diciamo che è stato espunto riguardava la gestione del servizio parcheggi mediante il ricorso al Project, ed è stato espunto in che senso? Nel senso che deve essere oggetto di uno specifico provvedimento da parte del Consiglio Comunale che deve eventualmente valutare il progetto presentato da parte del promotore e quindi decidere se approvare o meno il Piano finanziario relativo a quell'intervento. In quel caso diciamo questo costituisce già integrazione del programma triennale. Rilevo che si tratta del differimento di una valutazione su un argomento, che poi ritornerà in Consiglio Comunale, la cui incidenza rispetto ad un valore complessivo della programmazione di 103.000.000 probabilmente non arriva nemmeno al 5%, si tratta di un intervento su oltre 50. Se questa non rientra nelle modifiche non sostanziali che non richiedono il rinnovamento delle procedure di pubblicazione, io mi chiedo quali possano. È vero che il decreto prevede, per altro anche in maniera facoltativa, che vengano fatte delle attività di consultazione, però non impone necessariamente il rinnovo ogni qualvolta il Piano venga ad essere modificato e queste modifiche non hanno carattere sostanziale. Del resto, quella stessa modifica poteva essere anche frutto della discussione del dibattito consiliare, e allora a quel punto che cosa avrebbe dovuto fare il Consiglio? Avrebbe dovuto dire: o non tocchiamo la proposta così com'è oppure, se viene modificata, non lo possiamo fare perché va rinnovata la pubblicazione? No! Non è così. Secondo il mio modo di vedere quella modifica non è sostanziale e non richiedeva il rinnovo della procedura di pubblicazione del Piano che è stato adottato. Quindi, per quanto diciamo mi riguarda, io non ritengo che ci siano problemi nella discussione del provvedimento all'esame.

Immaginino che lo condividerà.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Allora, questa pioggia influisce sui lavori del Consiglio Comunale? Cioè, crea problemi? No, perché ho visto che il consigliere De Toma molto... Quindi la pregiudiziale posso metterla ai voti o la ritira? Cosa fa?

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

La mettiamo ai voti. Quindi, votazione per la pregiudiziale.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione per la pregiudiziale come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: contrario.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: contrario.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: contraria.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: contraria.
- Di Tullo Denise: contraria.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: contrario.
- Parente Lia: contraria.
- Loconte Antonio: contrario.
- Befano Antonio: contrario.
- Di Meo Donata: contraria.
- Cormio Savino: contrario.
- Corrado Giuseppe: contrario.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: contrario.
- Cirillo Luigi: contrario.
- Di Gregorio Michele: contrario.
- Mastrototaro Giuseppe: contrario.
- Angiolillo Antonio: contrario.
- Morollo Luca: contrario.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti contrari, 4 astenuti, 4 favorevoli: la pregiudiziale è respinta.

Possiamo continuare con la presentazione del Punto. Grazie.

N. 32, Ferrante.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Grazie Presidente. Consiglieri, colleghi Assessori.

Ricomincio la relazione. Il Piano Triennale delle Opere pubbliche ovviamente è uno strumento di programmazione che si inserisce nell'ambito dei provvedimenti necessari e presupposti al bilancio di previsione. È uno strumento di programmazione che contempla ovviamente i principali interventi o per così dire le Macroaree di categoria entro cui sono ricompresi tutti gli interventi per quanto riguarda le opere dei lavori pubblici. Nello specifico il programma prevede... innanzitutto noterete che alcune voci rispetto all'anno scorso, sotto quello dei PINQuA, non ci sono più semplicemente perché si passati dalla fase come ama dire lei consigliere Di Leo "Farò faremo" alla fase de " Lo stiamo facendo" perché sono in fase di attuazione, sono in gara, quindi stiamo dando attuazione alle cose che abbiamo detto di voler fare le stiamo facendo. Mi piace ricordare anche gli interventi a favore delle scuole, Giustina Rocca per esempio, la sostituzione degli infissi, oppure le due mense scolastiche che sono previste per la realizzazione per la scuola Beltrami e per la scuola Bovio. Questi sono alcuni degli interventi più significativi previsti dal Piano. Per quanto riguarda ovviamente la questione che è stata già sollevata del Project, è stato ritirato il provvedimento semplicemente perché, come leggerete e come avete nelle motivazioni della delibera di Giunta successiva, era stato presentato un emendamento che di fatto, a prescindere dal merito, avrebbe generato una evidente conseguenza e cioè si sarebbe aperta una discussione sul project su un emendamento e quindi diciamo si è preferito ritirarlo perché la discussione sul project sicuramente merita una discussione diversa, merita una discussione autonoma, merita una discussione ad hoc e appunto per questo verrà trasfuso in un provvedimento, una proposta di delibera di Consiglio Comunale che verrà portata all'attenzione prossimamente della massima assise cittadina. Quindi, essenzialmente per questo, quindi è stato ritirato, è stata tolta l'unica modifica realmente fatta come anche detto dal Segretario Generale è stata questa, cioè togliere dal triennale il project e, ovviamente, una volta che il Consiglio Comunale avrà assunto la decisione, questo andrà a ripercuotersi sulla programmazione, sul triennale stesso e quindi nel caso di approvazione costituirà automaticamente una modifica del triennale stesso.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Si può entrare nella discussione, n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Allora, con questa sua relazione e facendo riferimento al project, caro Vicesindaco, mi manda un po' confusione perché delle due l'una: o il project è talmente importante che viene estrapolato e avrà una discussione a parte, oppure è un argomento che viene stralciato e non è così importante che non merita il Piano triennale delle opere pubbliche di essere ripubblicato. Datevi voi una spiegazione. Non viene stralciato dal Piano triennale delle opere pubbliche perché non ritiene il Segretario che vada ripubblicato perché è un argomento diciamo marginale, lei invece ci dice che è di vitale importanza e quindi delle due l'una non riesco a capire, mi state veramente a volte...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ah, è chiarissima? Va bene! Prendo atto. Poi me la vado a rivedere, il Segretario ha detto che non era fondamentale, tanto è che il Piano triennale non viene ripubblicato per trenta giorni perché la modifica non è sostanziale, lei dice che invece è una cosa eccezionale. Va bene, poi alla fine diciamo chi governa è libero di decidere di fare quello che vuole e quello che voi fate, puntualmente. Poi mi sembra sempre di essere poco ascoltato, però me ne farò una ragione.

In via preliminare si evidenzia che il Piano triennale delle opere pubbliche va pubblicato almeno due mesi prima dell'approvazione del Bilancio di previsione e quindi, considerato che il bilancio 2023 – 2025 deve essere approvato entro il 31 marzo 2023 grazie al differimento dei termini concessi dal Ministero dell'Interno etc. etc., tale documento programmatico andava approvato entro lo scorso 31 gennaio 2023. Tuttavia, superando tale eccezione dall'esame delle schede allegato alla proposta di Consiglio Comunale, si rileva l'assenza di un prospetto di raccordo tra l'elenco delle opere pubbliche previste per triennio con gli stanziamenti del bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025. Risultano finanziate esclusivamente a carico del bilancio comunale opere pubbliche per 3.205.160 € nel 2023, 1.260.000 € nel 2024 e 300.000 € nel 2025. Tanto per comprendere quali siano le risorse da entrate vincolate per la realizzazione di opere pubbliche per ben 49.000 € circa nel 2023, 42.000 € nel 2024 e 3.530.000 € nel 2025. A tale proposito non si comprende come si intende realizzare quella gran mole di opere pubbliche atteso che in altra scheda è affermato che ci sono opere non riproposte perché non si intende più realizzarle per circa 14.000.000 € per la riqualificazione energetica, adeguamento normativo, valorizzazione del patrimonio del Comune e per 62.000 € per la manutenzione straordinaria di villa Guastamacchia. Sarebbe il caso che qualcuno di voi chiarisse come mai, con deliberazione di Giunta n. 137 del 2 dicembre 2022, è stato adottato il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2023 – 2025 e l'elenco annuale 2023 che la deliberazione di Giunta è stata pubblicata all'Albo pretorio e sul profilo del committente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente Atti di Programmazione delle Opere Pubbliche, conformemente a quanto previsto dalla norma, per

trenta giorni a partire dal giorno 7 dicembre e che in detto periodo non sono pervenute opposizione e/o osservazioni. A distanza di poco più di quindici giorni avete rimosso e stralciato dall'elenco annuale del precedente programma triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta e pubblicato come sopra detto, non soltanto l'intervento denominato "Project financing, sistema integrato della sosta a Trani" dell'importo di 4.779.683,31 €...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Cortesemente. Ringrazio anche per essere arrivati il dirigente di Ragioneria e i Revisori dei conti e il Presidente e un componente, quindi era questo un po' di subbuglio, però era giusto interromperla... Grazie Consigliere Di Leo, la prego di poter continuare.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Dicevo, parliamo del project financing, sistema integrato della sosta a Trani, dell'importo di 4.779.683,31 €. Ritengo che stralciare da un Piano triennale delle opere pubbliche tale importo, ribadisco il concetto, sia una cosa importante e che lo stesso Piano meritava di essere ripubblicato come da mia pregiudiziale, anche perché poi la volta scorsa è stato ritirato per un fantomatico emendamento, mi perdoni consigliere Laurora visto che la sua firma in realtà poi mi sono procurato diversamente delle istanze del Comune perché non avevamo capito perché il Piano fosse stato ritirato.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Sì, va beh, ma il Piano è stato ritirato non ne sapeva nulla, io poi mi sono dovuto andare a procurare questo emendamento che non sapevo neanche chi l'avesse fatto e non ritengo sia giusto. E la proposta definitiva del promotore e tutto il resto. Manutenzione straordinaria... posso continuare Presidente?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora, le altre cose che io ho notato differenti dall'altro Piano presentato, e io in questo chi ha avuto la possibilità di guardarlo può darmi conferma oppure l'Amministrazione mi risponderà che sto dicendo una cosa falsa.

Dicevo: manutenzione straordinaria della darsena per 35.000 € annualità 2022;
manutenzione straordinaria per l'edilizia scolastica primaria 50,000 € annualità 2022;
manutenzione straordinaria per le strade urbane ed extraurbane 80.000 €;

manutenzione straordinaria degli immobili comunali 75.000 €;

manutenzione straordinaria di palazzo di città 40.000 €;

queste opere non verranno più realizzate. Condivido il ritiro del project financing della sosta considerata l'anti-economicità dell'operazione per le casse comunali e per i cittadini, contestualmente però mi chiedo e vi chiedo: cosa è cambiato in questi quindici giorni – mi riferisco all'ultimo Consiglio Comunale – dove portavate lo stesso provvedimento per cui avete deciso di rimuovere queste opere così importanti? Chiaramente le scuole e le strade sono le prime ad essere trascurate, ma non solo, anche dal punto di vista formale il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023 – 2025 e l'elenco annuale 2023 che la Giunta aveva approvato con deliberazione 137 del 2 dicembre 2022 pubblicata all'Albo pretorio comunale su profilo del committente www.trani.org nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente Atti di Programmazione Opere Pubbliche, conformemente a quanto previsto dalla norma per trenta giorni a partire dal 7 dicembre 2022, non è stato pubblicato nuovamente per ulteriori trenta giorni a seguito di tutte le modifiche apportate all'elenco annuale che ho innanzi elencato A1 - A5 oltre al project financing e quindi non è stata data la possibilità ai cittadini e alle associazioni di fare pervenire apposite opposizioni e/o osservazione. Solo per tale grave inadempimento il punto dovrebbe essere ritirato per regolarizzare la pubblicità del provvedimento. Sempre dalle scarse notizie fornite, si rileva che nel 2023 è prevista la soppressione del passaggio a livello di via De Robertis finanziando l'opera con un mutuo di 1.420.000 €, ma è lo stesso mutuo già in ammortamento da dieci anni? Ve lo chiedo! Si rileva inoltre che nel 2024 è previsto un intervento di 1.300.000 € per l'area mercatale di via Superga . Si torna a parlare di area mercatale in via Superga? Per che cosa? Entrando nel merito delle opere pubbliche elencate, nella scheda E – per chi ha il provvedimento lo può guardare – che fine hanno fatto le opere definitive di chiusura della discarica per 7.000.000 €? Anche nella scheda D non sono più riportate le opere di chiusura della discarica, ormai nessuno parla più della discarica ovviamente e non sappiamo a che punto sono le opere di messa in sicurezza e chiusura, cosa altro state progettando sulla discarica oltre i due impianti? Non voglio alludere a niente, vi pongo solo questo quesito e ritengo che una risposta a questo quesito vada data. Le opere di chiusura definitiva non sono inserite per mera dimenticanza o perché non sono state contemplate, per quale motivo? Anche il dragaggio del porto non era inserito nella scheda E e D per l'anno 2023 – 2025, come mai? Tali interventi erano presenti nell'allegato 1 scheda F degli interventi presenti nell'elenco annuale del programma triennale 2022 – 2024 che avete approvato lo scorso 15 novembre 2022, quindi io tutte queste cifre non è che me le sto inventando le abbiamo discusse. Michele, se non posso parlare di questa cosa...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Queste cifre erano presenti fino a novembre, adesso non le vediamo più vogliamo capire che fine abbiano fatto? Per non parlare dell'intervento di riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del depuratore per 6.910.000 € che va avanti ormai da troppi anni senza alcun segno tangibile (incarichi, progetti, proclami) ma ad oggi nemmeno l'ombra dell'impianto, una opera troppo importante per la nostra città che chissà ci verrebbe da dire se vedrà mai la luce. E poi, il ripetuto intervento di sistemazione di villa Telesio per 236.000 € l'ho visto, sta, ma non è stato mai eseguito. Va beh, su piazza Sant'Agostino non so più che cosa dirvi, non... più e più volte per quanto riguarda piazza Gradenico lei Ingegnere non è di Trani, qua la piazza Gradenico e piazza Sant'Agostino per noi e alcuni di noi sono molto affezionati, non parlo solo del sottoscritto ma molti. Forse ormai con i vostri proclami non vedrà neanche essa la luce, anche se mi auguro di sbagliare, come sempre. Per non parlare dell'implementazione del sistema di videosorveglianza presso le scuole per 200.000 € dei numerosi interventi nelle scuole cittadine, che poi alla fine sono rimasti solo sulla carta, che si tramandano di anno in anno. E poi il restauro e risanamento della porzione delle antiche mura della villa comunale, lì, che cosa stiamo aspettando? Aspettiamo che crolli? Poi, questa la pongo a lei Segretario, il parere del Revisore dei conti per questa delibera è obbligatorio? E se lo è dove sta? Il solito elenco di buoni propositi che da cittadino e da padre e da rappresentante poi dei cittadini mi auguro vedrà la luce, ma ho forti fortissimi dubbi. Grazie.

Assume la presidenza il vicepresidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Crazie consigliere Di Leo per la sua esauriente esposizione. Ha chiesto di intervenire il consigliere con il n. 44, Andrea Ferri. Prego.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente. Diciamo che dopo l'intervento del collega Di Leo c'è veramente ben poco da aggiungere, però due passaggi sono assolutamente necessari. Il primo, quello che riguarda piazza Gradenico, che è balzato anche ai clamori della cronaca, c'è stata grande pubblicità, grande gioia per il fatto che finalmente è stato aggiudicato il progetto del restauro della piazza, progetto che oggettivamente sembrerebbe essere veramente molto bello, però mi interrogo sulle responsabilità della Commissione che ha espletato diciamo i lavori, un bando di gara bandito il 9 luglio 2021 e che, a seguito di una sentenza del TAR, viene giudicato al secondo. Perché? Perché il primo affidatario non aveva i requisiti previsti. Allora io mi chiedo: ma queste Commissioni chi le nomina? Chi le controlla? Quale responsabilità può avere questa Commissione nell'aver in maniera così pressante diciamo aver deciso di far vincere questa procedura a un soggetto che chiaramente non aveva quei requisiti? Cioè, noi non è che nominiamo una Commissione di gara e come amministrazione ci disinteressiamo alla questione, anche perché questo poi ha una ricaduta politica amministrativa su tutta

l'amministrazione, su tutta la cittadinanza: una procedura bandita due anni fa, che viene ritardata nella sola aggiudicazione del progetto dopo due anni, ha una ricaduta anche sui costi della realizzazione di quell'opera perché sapete benissimo tutti i costi post guerra in Ucraina quanto sono lievitati, i costi delle risorse, i costi del ferro, del mattone, del cemento, anche l'enorme che ne è stata richiesta per tutti i bonus fiscali che ci sono stati per le ristrutturazioni. Chi paga questo maggiore onere? Sono stati pagati questi membri della Commissione che probabilmente non avranno le competenze tali per poter procedere? Io non so da chi è composta, però voglio dire l'errore sembra un errore madornale. Ingegnere!

Intervento fuori microfono

CONS. FERRI ANDREA

Beh, per non essere un errore madornale poi perché allora non l'abbiamo impugnato la sentenza, se è un errore... potevamo impugnarla, potevamo andare in secondo grado. Niente. Cioè, si richiede di avere dei requisiti chiari nel bando, questi non ci sono e non è un errore madornale. Va bene, io sono un ragioniere, se mi candido a partecipare ad un concorso per ingegnere, diciamo non è un errore madornale se dovessi dire di avere quel requisito che non avevo. E niente di meno non l'abbiamo neanche assunto noi come amministrazione ma abbiamo costretto la seconda aggiudicataria andare a fare ricorso al TAR. Secondo me è grave e qualcosa di più, ma va bene. Sono non contento, contentissimo, che perlomeno sia scomparto il project financing del parcheggio, e non perché io non creda nella capacità del privato di dare maggiori servizi ma perché ne ho fatto un cavallo di battaglia personale come partito come Fratelli d'Italia sin da quando è stato portato nell'altro Piano Triennale delle Opere Pubbliche che discutemmo in remoto, perché? Perché non credevo assolutamente nell'economicità dell'operazione, non credevo assolutamente della necessità di dover dare all'esterno un servizio che ormai si sarebbe ridotto soltanto ad aumentare, ampliare quelli che erano gli stalli blu. Nessun servizio maggiore alla cittadinanza, nessuna costruzione di parcheggi, soltanto diciamo strisce blu collocate in ogni dove e quindi io mi auguro che sul punto l'Amministrazione possa riflettere serenamente sulla possibilità di rivalutare in qualche maniera AMET come soggetto che la possa gestire oppure, vista la variazione statutaria che questa amministrazione ha fatto in AMIU, che la stessa possa essere affidata in tal caso ad AMIU che oggettivamente – e qui nessuno può dire niente – è una società in house, se così non fosse naturalmente non potremmo affidargli in esclusiva il servizio di raccolta dei rifiuti. Grazie Presidente.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie a lei. La discussione può continuare, si è prenotato il n. 36 consigliere Tommaso Laurora, a cui do la parola.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri. Sarò molto breve e non sarò tecnico come qualcuno che mi ha preceduto, anche perché voglio dire su questi Piani alla fine portano dentro tutte le volontà dell'Amministrazione. Mi soffermerei però su un aspetto che abbiamo un po' a cuore tutti quanti. Ho avuto la possibilità di verificare all'interno del Piano che effettivamente sulla videosorveglianza, perché poi siamo bravi tutti a organizzare fiaccolate e a parlare degli eventi bruttissimi quando poi accadono determinati episodi, però poi siamo altrettanto bravi a dimenticarci di questi episodi dopo qualche tempo. Allora, ho verificato che all'interno del Piano triennale effettivamente, per quanto riguarda la videosorveglianza, ci sono, è stata implementata e questo mi fa piacere perché avete previsto la videosorveglianza nel quartiere Sant'Angelo, l'implementazione del sistema di videosorveglianza presso le scuole e gli immobili comunali, il centro storico e le periferie e le zone rurali. Ora, va benissimo, non mi soffermo neanche sulle somme che si sono stanziare, secondo me sono sempre poche ma penso che questo sia diciamo condiviso un po' da tutti, vorremmo inserire sempre più somme, però chiedo al dirigente ma chiedo soprattutto al Vicesindaco o al Sindaco: visto che abbiamo a cuore tutti quanti la videosorveglianza perché è una sorta di deterrente che comunque consente ai nostri cittadini, ai nostri figli di avere una vita più serena, su questo ci può dare delle indicazioni maggiori rispetto alle tempistiche? Ne sentiamo parlare da troppo tempo di videosorveglianza, di controllo dei luoghi, quindi la cosa che le chiedo Vicesindaco: gentilmente ci può dire se può spingere sull'acceleratore su questa questione? Perché questa è una questione che abbiamo a cuore tutti, le parlo da consigliere comunale, le parlo da padre di due bambini ma credo che questo sia un interesse di tutti. Grazie.

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo**PRES. MARINARO GIACOMO**

Grazie consigliere. N. 32, Vicesindaco Ferrante.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Sì, solo sull'ultima osservazione, poi ovviamente lascerò la parola all'ingegner Puzziferri per altre questioni tecniche. La videosorveglianza, lei ha letto bene, ha visto bene nella programmazione è inserita soprattutto per la prima annualità, sono 250.000 € per quanto riguarda il quartiere Sant'Angelo e ovviamente è una zona particolarmente sensibile da questo punto di vista, non che le altre non lo siano però è già prevista una programmazione per quanto riguarda la prima annualità e quindi, per quanto riguarda la tempistica, sicuramente il suo appello a che le procedure siano le più brevi, le più celeri possibili, sicuramente trova ampia condivisione da parte di questa amministrazione. Per quanto riguarda invece altrettanto diciamo questioni meritevoli di intervento, cioè quello della videosorveglianza nei pressi

scolastici, questi sono previste nelle triennale ma non dalla prima annualità e credo che anche lì diciamo dovremmo accelerare da questo punto di vista, visti i tanti episodi purtroppo balzati agli onori delle cronache che hanno visto atti vandalici proprio all'interno delle scuole. Poi, ovviamente, nel dettaglio al successivo punto magari verrà chiarito anche questo aspetto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Sì, grazie Presidente. Solo per alcune informazioni. Il progetto relativo alla discarica, la messa in sicurezza, non lo trovate più perché poi nel frattempo entro il 31 dicembre è stata pubblicata la gara, quindi per norma viene eliminato del programma triennale una volta avviata la procedura. L'intervento sul riutilizzo delle acque reflue, è ancora presente ed è di qualche giorno fa l'approvazione del primo lotto stralcio e della determina delle modalità di gara, gara che pubblicheremo nei prossimi giorni. Il primo lotto stralcio perché poi nel frattempo l'incremento dei prezzi ci ha costretto a ridurre l'intervento con un primo lotto stralcio funzionale. Tutti gli altri interventi a cui si faceva riferimento nell'ambito delle modifiche, le modifiche sono del tutto marginali perché riguardano interventi tutti inferiori ai 100.000 € per i quali non c'è obbligatorietà dell'inserimento nel programma triennale. Vengono inseriti per promemoria, per comodità, ma non esiste l'obbligo e rinvenendo tutti da finanziamenti relativi ad oneri di urbanizzazione, poi vengono diciamo di fatto accorpato e modificati durante l'anno a seconda delle relative necessità. Se andate a vedere nella scheda E sono tutti interventi inferiori ai 100.000 €. L'unico è quello di controvento, che è di 125.000 € e che è stato oggetto di una piccola rimodulazione, perché? Perché l'intervento relativo a Controvento è stato accorpato in un intervento molto più ampio per il quale abbiamo avuto un finanziamento di 2.500.000 € dal PNRR, ed è notizia di qualche giorno fa, non abbiamo ancora firmato la convenzione ma abbiamo avuto il Decreto, ed è stato inserito nel programma triennale che trovate alla quinta pagina dell'elenco D, 2.500.000 €. E quindi, avendo stralciato l'intervento di Controvento rimaneva soltanto quello di villa Guastamacchia per il quale nel frattempo avevamo già fatto la gara e stanno per partire i lavori e quindi non se ne trova più traccia diciamo per questo motivo. Dello stralcio del parcheggio, del project financing del parcheggio ne avete parlato abbondantemente, e dell'altro stralcio è indicata la delibera di Consiglio Comunale. Non so se ho dimenticato qualcosa, ma credo di no. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie ingegnere. Non vedo altri interventi per controreplica, no, n. 48, Ferri Andrea.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Avevo chiesto anche per quanto riguardava il mutuo di 1.420.000 €...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Non continuo, ha già capito! Poi le avevo chiesto anche del 1.300.000 € per quanto riguarda l'area mercatale di via Superga.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Sì, ma come intendete spenderli questi soldi? Perché dovete rifare il mercato in via Superga?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Quindi rimangono lì. E la motivazione per il quale rimane lì questo 1.300.000 €?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Poi, come mi ha confermato anche lei, dall'ultimo Piano triennale delle opere pubbliche che ci avete dato quindici giorni fa, non è stato stralciato solo il project ma sono stati stralciati anche questi altri importi, che se volete ve le elenco:

La manutenzione straordinaria della darsena... lei mi dà la risposta, mi dice che sono interventi inferiori a 100.000 € però, signori, interventi inferiori a 100.000 € che se li andiamo a sommare andiamo ben oltre i 100.000 €.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ogni singolo, Sindaco, lo capisco, però quindici giorni fa nel Piano c'erano, oggi non ci sono più, quindi non è stato stralciato solo il project ma sono stati stralciati tutta questa altra serie di interventi.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Posso dichiarare conclusa la discussione?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 32, Puzziferri.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Per il mutuo di 1.400.000 € quel mutuo verrà utilizzato parzialmente per acquistare le aree nel retro stazione per gli interventi di 5.000.000 € nell'ambito del PNRR e per compensare RFI dell'importo di 380.000 € relativi al terzo addendum della convenzione per il sottopasso. Siccome stiamo per acquisire le autorizzazioni definitive dalla Cassa Depositi e Prestiti, nel momento in cui ci daranno l'autorizzazione definitiva per questi parziali devoluzioni di quel mutuo, quel mutuo verrà spacchettato e verranno denominati con i loro nomi precisi, non appena avremo l'autorizzazione. Ecco perché è lì congelato.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No, Consigliere, però...

SINDACO BOTTARO AMEDEO

(...inc...) in Giunta fu pubblicato tempo fa dove sta scritto tutto questo, Consigliere.

PRES. MARINARO GIACOMO

Su questo mi sorprende perché avevamo fatto anche a livello di Giunta e ci è stata fatta anche parecchia pubblicità. Bene, dichiaro conclusa la discussione, si entra in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.

- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corrado Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

16 voti contrari, 4 contrari, 4 astenuti: il provvedimento è passato in maniera favorevole. Per l'immediata eseguibilità, una cortesia, ai quattro astenuti o ai quattro contrari cambierebbero la votazione? Perché per avere l'eseguibilità chiaramente servono 17 voti.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, i 4 astenuti posso darli favorevoli? Okay, quindi per alzata di mano lo posso fare?



Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Quindi, per alzata di mano votiamo.

Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

20 voti favorevoli, 4 contrari: è dichiarato immediatamente eseguibile. Grazie.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ANNO 2023

PRES. MARINARO GIACOMO

Assessore, n. 3.

ASS. DI LERNIA CECILIA

Grazie Presidente. Gentili Consiglieri. In primo luogo vorrei, prima di esporre il provvedimento, rispondere al consigliere Laurora per quanto attiene la videosorveglianza. L'Assessorato alla polizia locale ha partecipato a due bandi indetti dalla Prefettura per 250.000 €. Abbiamo espressamente previsto la collocazione non soltanto delle telecamere ma ci sono anche i rilevatori di targa posizionati nelle zone di accesso alla città, quindi via Bisceglie, via Andria, Via Barletta... una implementazione che dovrebbe essere effettuata nell'arco di diciotto mesi, così come previsto dal bando della Prefettura, ed espressamente abbiamo ritenuto di apportare la giusta attenzione alle zone di periferia atteso che a Trani ci sono già funzionanti, come ho più volte ribadito, 48 telecamere, tutte collegate con il comando di polizia locale, con la polizia di Stato e con i Carabinieri, collocati ovviamente nel centro storico. Grazie a questo finanziamento, quindi siamo in attesa ovviamente di ricevere la risposta, implementeremo la videosorveglianza in maniera ovviamente sostanziosa oltre che sostanziale, anche con l'obiettivo di rendere più sicuri gli immobili che ovviamente delle telecamere apposte in zone particolari inevitabilmente si ha riflesso anche sulla sicurezza degli immobili stessi. Ciò posto sottoponiamo all'attenzione del Consiglio Comunale il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni. È un Piano che è stato predisposto ai sensi dell'art. 58 della Legge 508/2008 al fine di individuare quei beni che non sono strumentali all'esercizio ovviamente delle funzioni istituzionali e che possono essere oggetto di alienazione ovvero di valorizzazione. È un Piano diverso rispetto a quello predisposto nel corso degli ultimi anni, perché si attiene esattamente a quello che prescrive la legge ed ecco perché ci sono due allegati:

l'allegato A che prevede quegli immobili che sarebbero oggetto di alienazione, e sostanzialmente sono stati inseriti i terreni proprio perché non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente e possono ovviamente consentire di reperire risorse da investire nelle attività ovviamente di ristrutturazione, proprio perché le somme ricavate dalle vendite sono destinate ovviamente alla finanza di opere di attività. Ribadisco che l'inserimento nell'allegato A non comporta in automatico la vendita degli immobili proprio perché l'organo comunque deputato a deliberare sulle modalità di alienazione, quindi ad evidenza pubblica ovvero trattativa privata così come previsto nel nostro regolamento sul patrimonio, laddove l'evidenza pubblica non sortisca effetto quindi non ci siano eventualmente delle offerte, così come la destinazione dei fondi proprio per la finanza pubblica, oltre alle modalità ovviamente;

nell'allegato B invece sono stati inseriti esclusivamente quei beni che possono essere oggetto di valorizzazione e mi preme evidenziare una circostanza: la valorizzazione non si può operare solo ed esclusivamente mediante una procedura ad evidenza pubblica che comporti la locazione ovvero la concessione, anche se nell'allegato B per legge si indicano i beni facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente. La valorizzazione può essere effettuata anche attraverso la dazione del bene in concessione ad uso gratuito.

E proprio in questa ottica, a fronte di una richiesta promanante dal Tribunale, sono stati inseriti i beni siti in via Sacra Regia Udienna, perché? Perché secondo la magistratura contabile la valorizzazione può essere effettuata non soltanto mediante la messa a reddito di un bene ma anche mediante la dazione del bene istituzionale che inevitabilmente accrescono il valore sociale del bene. Sono pronunce costanti della Corte dei conti, per altro quella che ho citato ora del 2017, riguardava proprio il parere chiesto alla Corte dei conti da un Comune rispetto al quale era stata formulata una richiesta di un ente di concessione ad uso gratuito dell'immobile. Tutti gli altri allegati sono parte integrante del Piano e parte sostanziale, ma come vi ho spiegato il Piano è composto soltanto dai beni da alienare e dai beni di un elenco di beni da dare ovviamente mediante locazione ovvero concessione.

Nell'allegato C sono stati inseriti i beni che ovviamente fanno parte concessi mediante il regolamento dei beni condivisi.

Volevo illustrare chiaramente l'allegato E. Nell'allegato E abbiamo inserito tutti quei beni oggetto di contratto di locazione o in essere o scaduti. E su questo, al fine ovviamente di anticipare eventuali domande che potrebbero essere fatte dal Consiglio Comunale, pongo l'attenzione sulla questione relativa ai chioschi. Nel corso di questo anno è stato effettuato un pregevole lavoro da parte dei dipendenti del settore Patrimonio del Comune di Trani, rispetto alla gara dei chioschi 2020 voi rammentate che anche l'anno scorso non si era proceduto ad un integrale totale sottoscrizione dei contratti di locazione ovvero di concessione perché con la pandemia vi era stata la difficoltà da parte degli aggiudicatari di provvedere alla dazione delle fidejussioni. L'ufficio patrimonio ha sottoscritto gli otto contratti di locazione che erano stati appunto oggetto di quel bando di gara per cui attualmente ce ne sono 22. Allo stato, per quanto riguarda due chioschi sul lungomare, è stata formulata una istanza stragiudiziale di proroga e un atto giudiziale, notificato all'ente, con una richiesta di proroga della locazione. È inevitabile che la pendenza di una azione giudiziale sebbene anche per uno stragiudiziale impedisca l'indizione del bando, perché comprendete bene che fino a quando non si pronuncia l'autorità giudiziaria correremmo il rischio di sottoporre a bando un chiosco e nel momento dell'aggiudicazione saremmo nell'impossibilità di consegnare il bene laddove ci sia una pronuncia del Tribunale che per esempio sancisca la proroga della locazione. Quindi allo stato i beni, diversi ovviamente dagli immobili che possono essere concessi ad uso abitativo per i quali è necessario indire la gara, sono sostanzialmente due: il chiosco del bar della villa, rispetto al quale chiediamo ovviamente a codesto Consiglio Comunale di pronunciarsi e quindi di consentire sì una gara che ovviamente preveda lo sfruttamento commerciale del

bene, questo è inevitabile, ma con una impronta volta anche alla valorizzazione dell'anfiteatro in maniera ovviamente non esclusiva e soprattutto con lo svolgimento di attività culturali, le attività artistiche che possano veramente porre l'ente nella condizione di poter sì sfruttare economicamente il bene ma soprattutto preservare l'interesse che è quello di una fruibilità che sia anche culturale; l'altro bene invece per il quale ovviamente si procederà all'indizione della gara, è soltanto il bar del Comune sito nella Casa Comunale.

Nell'allegato D sono stati inseriti tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente sia di natura ovviamente con una destinazione ad uso abitativo che con una destinazione diversa. E sul punto vorrei porre l'attenzione sul pregevole lavoro fatto non soltanto dall'Ufficio Patrimonio, dalla dottoressa Palmieri nello specifico, ma anche dalla polizia locale. Perché?

Per quanto concerne l'immobile ad uso abitativo per legge è necessario che vengano individuati, per quanto concerne quegli immobili occupati sine titolo e quindi senza un contratto di locazione, ad una effettiva ricognizione dei nuclei familiari che compongono la famiglia che ovviamente ha occupato sine titolo il bene. Questo è stato fatto, la polizia locale ha individuato i nuclei familiari occupanti, individuando anche sia la presenza di minori che ovviamente la presenza di persone fragili, tenuto conto che è stato inviato dall'ufficio patrimonio una richiesta, una diffida al rilascio degli immobili con la richiesta appunto di sgombero nell'arco di 60 giorni. È stata inviata ad ottobre, ora la polizia locale provvederà alla verifica dell'ottemperanza.

Sul punto è ovvio che si pone una questione che ha natura politica, nel senso che quegli immobili hanno una destinazione impressa e quindi, ovviamente, con riferimento alle famiglie disagiate è necessario accertare il danno alla persona, danno alla persona che può essere anche la compromissione del diritto di abitazione. Ma poiché quegli immobili avevano quella destinazione l'eventuale attività successiva richiede una attenta analisi in ordine al fatto che, nel momento in cui quei nuclei familiari abbandonano quegli immobili, si pone per l'ente comunale - come per qualunque unità oggetto di provvedimento formale giudiziale di rilascio dell'immobile - l'inserimento in strutture con oneri a carico dell'ente. Quindi per il momento ritengo che sia stato fondamentale accertare, cosa che non è stata mai fatta nel corso degli anni, la natura dei nuclei familiari che compongono gli immobili.

Sul punto voglio anche evidenziare anche un'altra cosa. Per quanto concerne gli immobili di viale Grecia, sono stati nel corso di questi anni terminati tutti quegli interventi che erano previsti - e parlo per esempio dell'ascensore - per consentire al bene di essere destinato alla funzione naturale cui era appunto portato. L'Ufficio Patrimonio ha inviato a tutti gli aggiudicatari attualmente occupanti un invito a sottoscrivere il contratto di locazione e ovviamente a manifestare la volontà di adempiere agli oneri di pagamento ovviamente dei canoni di locazione. Questo è rilevante, nel senso che attendiamo la risposta degli occupanti al fine di chiudere tutta la situazione in essere. Ritengo di non avere nulla altro da aggiungere.

PRES. MARINARO GIACOMO

È stata secondo me molto esaustiva, quindi non ci sarà sicuramente la replica dopo, è stata esaustiva. Ci sono interventi? Non vedo interventi, sì, n. 48, la stavo guardando Consigliere Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Apprezzo sempre tanto il lavoro che lei svolge e l'impegno che ci mette caro Assessore, glielo dico come è sempre stato il nostro rapporto con estrema schiettezza e franchezza, e le faccio i miei complimenti per gli sforzi che quotidianamente fa per il bene della nostra città. E di questo gliene do atto. Però, per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, del quale lei è stata poi il relatore, o preferisce relatrice?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Relatrice. Quindi non appartiene a quelli che maschi, femmine sono tutti uguali...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Come a noi, sei come a noi, noi questa parte politica diciamo. È bene evidenziare che gli unici bandi pubblicati da questa amministrazione da - ormai ho perso il conto, sono otto anni che state amministrando più o meno? - otto anni, sono quelli dell'ex pizzeria *Da Felice* a Colonna, che oggi si chiama *La Terrazza*, però noi siamo legati alla pizzeria *Da Felice* dal punto di vista del nome, purtroppo forse il canone era fuori mercato evidentemente per questo poi è andato deserto, anche se poi è stato pubblicato qualche giorno fa un altro bando.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

La determina.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Verrà fatto un terzo bando, forse perché evidentemente era fuori mercato, mi permetto di fare questa valutazione. Aspettiamo l'esito e vediamo che cosa accade. Nell'elenco degli immobili destinati a finalità di pubblico interesse, continuo a leggere il piano terra - e l'ho richiamato anche un po' prima nell'altro intervento - con accesso in via Pedaggio Santa



Chiara, Luca? Era questo che mi stavi chiedendo, se lo vuoi ascoltare. La sede diciamo per intenderci dell'Oasi 2, che continua ad occuparlo in virtù di una transazione scaduta il 30 novembre 2011, ormai dodici anni fa, perché non lo regolarizziamo questo immobile, assessore? Ritengo che dopo dodici anni lo si possa fare, anche perché quello è un immobile che in questo momento storico, se voi doveste decidere poi di non regolarizzarlo agli attuali occupanti, potrebbe tornarci utile perché lì è stata sede storica e forse tutti i nostri genitori sono andati alla scuola di San Lorenzo, no? Tra l'altro mi permetto di dire questo, perché l'Oasi 2 è già concessionaria di un complesso immobiliare di 5748 metri quadrati alla Contrada Curatorio e quindi potrebbe svolgere e concentrare le proprie attività, se lo riterranno e lo riterrete anche voi, tutto in quella sede, che è un bene che già hanno loro in uso, e noi di quell'immobile potremmo farne l'uso che ne riterremo più opportuno. Caro Assessore, gran parte dei contratti di concessione sia d'uso commerciale che abitativo relativi agli immobili comunali, sono tutti scaduti, tutti, in attesa del nuovo bando. Io non voglio fargliene una colpa, a lei o a questa amministrazione, ma se dovessi prendere l'intervento fatto da me l'anno scorso, fatto da me due anni fa, tre anni fa non ricordo se stavo, quanti erano? Non c'ero, no. Mi ritrovo a ripetere sempre le stesse cose. Questa questione dei bandi che sono tutti scaduti, non si risolve mai, appare irrisolvibile. È chiaro che nelle more della pubblicazione del nuovo bando gli stessi si siano ahinoi rinnovati automaticamente a canoni poi alla fine di quando sono stati stipulati, al giorno d'oggi sembrerebbero quasi irrisori. La domanda mi sorge spontanea, diceva Lubrano: è una vostra mancanza o è una vostra scelta quello di non fare i bandi e di non regolarizzare questo tipo di situazioni? Francamente, e ve l'ho detto qualche secondo fa, il fatto che mi ritrovo a fare lo stesso intervento sullo stesso argomento e a dire le stesse cose, mi viene da pensare che sia una scelta politica la vostra e non mancanza di tempo o di volontà. Giusto per dirne una, mi riferisco al noto ristorante sul mare, che tutti noi conosciamo, che occupa un immobile di pregio storico e architettonico il cui contratto del 2005 è scaduto a novembre 2012, oggi si è rinnovato lo stesso canone del 2005, io penso che in diciotto anni le situazioni sono cambiate e si sono evolute. Stessa situazione per un chiosco sul lungomare, il cui contratto risulta scaduto nel 2020, con canoni altrettanto che oggi risulterebbero fuori mercato: 2020, immaginate quelli del 2005. Per non parlare dei 23 alloggi di via Grecia che ad oggi continuano ad essere occupati ma una determina di assegnazione personalmente non l'ho vista, può darsi che mi sia sfuggita perché voi prima sulla risposta dell'ingegner Puzziferri parlavate di una delibera di Giunta poi alla fine qualcosa può sfuggire ad ognuno di noi, anche perché nessuno di noi è tuttologo e grazie al cielo abbiamo anche altre situazioni alle quali badare e pensare. L'unica verità è che nessuno dei problemi legati al nostro patrimonio immobiliare è stato ancora risolto, sono state bandite solo due gare nel 2020, la gara dei sei chioschi è ancora ad oggi in itinere e la gara di pizzeria Da Felice mi sembra veramente troppo poco quello fatto per parlare di valorizzazione del nostro patrimonio. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente. Assessore, io non mi dilungherò sull'intervento...

Intervento fuori microfono**CONS. FERRI ANDREA**

No, però cerco di razionalizzare il tempo ugualmente, non è che bisogna parlare per forza. Ci sono però dei punti nell'elenco E e nell'elenco D che meritano un po' d'attenzione. Lei naturalmente fa la sua parte e tesse le lodi degli uffici e quanto altro, ma noi non vogliamo assolutamente mettere in dubbio la capacità di lavoro, però balza agli occhi come effettivamente ci siano dei chioschi scaduti l'8 dicembre 2020, il 14 aprile 2022, il 30 giugno 2020. Come diceva giustamente il mio collega che mi ha preceduto, Di Leo, sappiamo come si è evoluto il mercato tranese, quanto è esplosa la movida tranese spostando un po' l'attenzione da quella che era la zona canonica del porto si è spostata anche su tutto il lungomare, per fortuna. Parlare oggi a distanza di tre anni anche della scadenza di quel contratto, del fatto che le procedure sarebbe opportuno non metterle in atto in attesa che ci sia perlomeno un parere, un giudizio, a questo punto mi fa venire in mente come per un altro immobile scaduto il 2019 che ha la stessa un po' questione di un altro immobile situato sotto il Fortino che ha avuto ragione in primo grado e so che l'Amministrazione ha presentato ricorso in appello, invece non si applichi la stessa procedura di cautela, cioè per quanto riguarda l'immobile adiacente - abbiamo capito benissimo Assessore a che cosa ci riferiamo - del quale giudizio di primo grado diciamo è stato detto da parte dell'organo giudicante che devono essere applicati i presupposti di un contratto privatistico e quindi la possibilità di un rinnovo, mi chiedo se lo stesso possa essere esercitato nell'eventualità dal ristorante che è lì adiacente, e se questo non sia stato già fatto. E lo dico nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, cioè: perché applichiamo cautela su determinati immobili e per altri immobili questa cautela non la applichiamo? Per trovare poi la Lampara dobbiamo andare nell'elenco D e non nell'elenco E. Sinceramente, per quanto mi riguarda, la Lampara meritava proprio un elenco a parte, un immobile - e questo interesse anche l'Assessore Lignola, il nostro dirigente - un immobile che sino al 2018 creava una rendita, una entrata per il nostro Comune, è innegabile: le persone che ci stavano dentro pagavano regolarmente la loro quota...

Intervento fuori microfono**CONS. FERRI ANDREA**

Io sapevo che pagavano, poi naturalmente poi l'Assessore può dire il contrario, per l'amor del cielo. Chi vuole intervenire può intervenire, ma al di là di tutto è innegabile che dal momento in cui quell'immobile è stato svuotato, a questo punto diciamo regolarmente anche se poi naturalmente ci sono sfratti di una natura e sfratti di un'altra che non se ne riescono a fare come per esempio gli alloggi di cui ha parlato il collega Di Leo, è stato sbranato, quello è un immobile che non esiste più, non è stata prevista una guardiania, un è stato previsto un controllo e quindi oggi quando si parla di valorizzazione di quell'immobile non so neanche se si possa parlare di valorizzazione. Lì sarebbe stato opportuno ritrovare negli atti, sarebbe stato opportuno ritrovare negli atti se è stata fatta una valutazione per la ricostruzione, doveva essere diciamo corretto poterla vedere, invece vedere leggere lì "Lampara, valorizzazione" dice tutto e non dice assolutamente niente. Invece soltanto una specifica, non mi sono segnato l'elenco ma... vedo tre terreni di via Perrone Capano che vengono alienati però per la quale non vengono diciamo specificate le destinazioni urbanistiche, sono le uniche particelle per cui non è stata fatta questa specifica e quindi se gentilmente diciamo posso essere specificato anche per comprendere se è stato congruo il valore riconosciuto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere. N. 46, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente e Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Brevissimo intervento, anche per andare subito su un punto che chi mi ha preceduto ha evidenziato, non parlo quindi dei chioschi e delle altre cose cerco di essere appunto sintetico per evitare di essere ripetitivo. Il problema di quelle due strutture diciamo commerciali che sono in zona Fortino, in virtù di quello che ha detto l'Assessore cerchiamo di affrontare le cose con cautela per avere lo stesso criterio di valutazione.

Su una delle due, un giudice in sede civile ha stabilito che è una attività commerciale e ha prorogato il contratto di altri sette anni, giusto? Perfetto! Il Comune si è costituito, giusto? Aspettiamo la sentenza, per capire il Giudice alla fine...

Intervento fuori microfono

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, non aspettiamo la sentenza, aspettiamo poi la... allora, aspettiamo tutte le fasi di giudizio, alla fine sapremo se quello è un contratto commerciale e quindi va in proroga direttamente o meno. C'è un locale commerciale attiguo, non facciamo né nomi né cognomi così non facciamo pubblicità né negativa né positiva ai locali. C'è un altro locale commerciale, attività commerciale non diciamo quale ripeto, nello stesso luogo perché quella è zona fortino, giusto? Allora, lì invece è stata fatta una... Il contratto era scaduto il 2019, è

stato iniziato un iter per il procedimento di gara, lì il gestore ha fatto un ricorso al TAR. Ora, ribadisco, giacché la struttura presente è la stessa, è zona fortino, sotto il fortino, l'immobile praticamente uguale a livello urbanistico come dire è identico, giacché sono due attività commerciali di ristorazione, allora non è il caso di attendere la sentenza definitiva e quindi nelle more aspettare a indire una nuova gara per il secondo locale commerciale? Perché, che succede? Metti caso che poi alla fine a sentenza definitiva per coloro i quali è stato fatto la proroga di un contratto a sette anni alla fine, all'ultimo grado di giudizio, poi viene fuori che effettivamente è un contratto commerciale e quindi è giusto prorogarlo, chi poi invece si potrebbe tirare fuori a seguito di bando, giustamente dalla gestione dell'altro locale, non dovrebbe poi agire nuovamente con un altro iter giudiziario con aggravio di spese e tutto e quindi la domanda mia è questa: non sarebbe più opportuno attendere l'ultimo grado di giudizio per quel locale dove c'è stata la proroga e quindi evitare procedure tra virgolette inutili e tutto il resto, e aspettare per avere... Assessore, poi qual è alla fine la ratio? Stesso criterio di valutazione, stessa procedura, stesso appunto criterio ed evitare che si facciano non dico due pesi e due misure o si agevoli uno al posto di un altro? Domanda. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non vedo altri interventi. Aspetti Assessori, c'è un altro intervento. N. 36, Tommaso Laurora.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri. Allora, Assessore, io ho (...inc...) solo qualche tempo fa e onestamente per quanto lei ci sta dicendo che effettivamente sono cambiate un po' le procedure, le norme e tutto quanto, nel merito vedo che però problemi che c'erano continuano ad esserci. Andiamo a flash su alcuni punti, tanto ci capiamo molto velocemente e chi sta in questa aula da un po' di tempo conosce perché sono sempre le stesse tabelle, cambiamo forse gli allegati A, B, però i problemi rimangono uguali. Proposta, per essere più propositivi: abbiamo una serie di beni da alienare, di terreni, e abbiamo svariati terreni (punto 1, punto 2, punto 3...) possiamo leggere una infinità di terreni, proposta: perché non pensare di fare a questo punto, visto che sono trascorsi tanti anni, l'avevo pensato tanti anni fa ma lo possiamo portare avanti, si possono alienare realmente, si può fare veramente un bando? Questi hanno già la stima, fermo restando quelli che non sono stati stimati e che ogni anno ci diciamo che daremo incarico per la stima. Ora, quelli non sono stati stimati, ma su quali stimati perché non metterli tutti quanti insieme e fare un lotto e venderli e iniziare a monetizzare? Anche perché noi su questi suoli non faremo mai niente, comunque li teniamo là forse in attesa che qualcuno se ne possa impossessare vuoi per usucapione o vuoi per un mancato controllo, finché poi addirittura può succedere qualcosa che non è neanche sotto il nostro controllo, diventare luoghi mal gestiti e poi rimaniamo sempre responsabili, anche perché poi non è che possiamo gestire la cosa pubblica come se fosse di un altro, è sempre

cosa nostra e quindi un terreno nostro o lo mettiamo a rendita o lo utilizziamo, ma tenerli là a morire... a meno che non siamo ricchissimi.

Punto elenco C. Nell'elenco C io vedo al punto n. 4 "Area chiesa recupero (...inc...)". Qui c'è una declaratoria della Sovrintendenza, giusto? Poi c'è un patto di collaborazione, diciamo questo può essere assimilabile un po' Le Lampare e al Fortino, prima di fare questo patto di collaborazione è stato chiesto il parere della Sovrintendenza?

Intervento fuori microfono

CONS. LAULORA TOMMASO

Va bene. Elenco D. Sull'elenco D, anche qui una serie di immobili: case, parcheggio di via Papa Giovanni, l'abbiamo detto un po' tutti quanti. Non so se sto dicendo una cosa... innanzitutto voglio sapere a che punto stanno tutte quelle notifiche che avete inviato per lo sgombero di questi immobili, ma al netto di questo non si può pensare di fare una sorta di sanatoria, poi capire come, anche perché non è materia mia, però queste persone che occupano senza titolo da vent'anni questi immobili, non si può pensare alla vendita? Fare un bando, vendere tutti questi, metterli all'asta, dare una sorta di opzione per chi vive dentro da un certo numero di anni a parità di offerta, oppure una volta che noi facciamo il cambio e li vendiamo perché oggi sono case e parcheggi, li vendiamo, può diventare poi un problema... non è che lo voglio scaricare, però diventerà poi un problema di chi acquista quell'immobile, se l'altra persona non vuole esercitare il diritto di prelazione, trovare una formula per un controllo. Non so se è un reso, ma era giusto per capire... siccome ce li portiamo dietro da così tanto tempo, è un peccato, ed è un peccato anche per chi vive all'interno perché ci sono veramente tante brave persone che poi non sanno come devono agire, che cosa devono fare, con chi devono parlare e ce li troviamo un po' tutti quanti noi, in tutti i corridoi, e che facciamo? Ci hanno cacciato! Tu ovviamente gli chiedi: ma perché stai dentro con un titolo? No, sto senza titolo. E quindi è sempre la stessa storia che si ripete da un po' di anni. Una nota ovviamente, l'ultima poi ho finito, l'unica nota che non mi vede d'accordo è l'alienazione del mercato ortofrutticolo. Non lo so, io ho sempre creduto che quel luogo potesse un domani tornare ad avere e a vivere di luce sua, sia come mercato girando un po' tutti quanti quando andiamo in capitali o in paesi turistici andiamo nei mercati, di questi mercati ovviamente dove puoi unire la vendita con il (...inc...) per alcuni aspetti, quindi utilizzando un po' il PNRR o fondi, ridargli luce, ridargli una prospettiva, ridargli una vita, perché vendere sempre gli immobili dandoli all'esterno senza sapere, anche perché questo poi vorrei anche vedere chi partecipa a un bando di questo tipo con quell'immobile o con quella situazione, invece no, essere un po' più propositivi, avere una visione di come può diventare quella zona, ridare lustro a una zona perché un bel mercato fatto in quella zona può attivare tanti turisti. Tra un po' inizierà la nostra città ad essere invasa dai turisti, e sapete che bel volano potrebbe essere andare in un mercato pubblico e mangiare... voi siete stati non so, dovunque ci sono, anche in

Italia stanno diventando una sorta di moda questi mercati, dove all'interno si va e si può trovare sia il luogo dove acquistare come... quindi mercato normale, tra l'altro toglieremo anche l'altro mercato che secondo me sta in situazioni igienico sanitarie pietose, non so come possa rimanere là quel mercato, però al netto di quello farlo vivere perché veramente è un peccato. Un passaggio che forse poi interesserà anche poi il collega Morollo: la casa Giovanni Bovio. Sulla casa Giovanni Bovio, se voi leggete, quella è stata acquisita ora non ricordo neanche dove sta perché aveva una destinazione ben precisa, l'avete riportato voi, se mi dice... perché ora ho chiesto tutti i documenti e non me la trovo.

Allora, l'immobile è stato acquisito con atto pubblico in virtù di delibera di Giunta comunale dell'88, l'acquisto è stato autorizzato con decreto... al fine di destinare l'immobile a Museo Civico che raccolga tutte le opere e i manoscritti di Giovanni Bovio. Questa era la destinazione. Ora, visto che vogliamo vedere il bicchiere sempre mezzo pieno, se siamo riusciti a intercettare dei fondi per ridargli vita, siamo tutti d'accordo, siamo felicissimi, almeno non vediamo le fotografie poi sui social che è murato perché poi dobbiamo andare ancora più dietro e capire perché è stato murato e da chi è stato occupato e quindi poi siamo sempre là a rincorrerci. Se avete individuato dei fondi a noi sta bene, l'importante è che sappiamo che, visto che la casa di Giovanni Bovio era stata acquisita con quelle prerogative, caso mai trovare ulteriori somme per fare rivivere anche la storia di Giovanni Bovio, visto che abbiamo questa fortuna perché no? Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere Morollo, n. 20.

CONS. MOROLLO LUCA

Grazie Presidente. Assessori e Consiglieri. Il consigliere Laurora mi ha anticipato, assessore Di Lernia, proprio sul punto di cui trattava ora il collega Laurora una domanda: come mai non è stato inserito appunto nel Piano che il bene è stato candidato già per un finanziamento? Questa è una domanda, perché ora lo stavo rivedendo e non l'ho trovato anche perché il bando scadeva il 31 marzo e quindi credo che il caricamento sia avvenuto diciamo dopo la scadenza del bando. Per quanto riguarda il bando, per dare delle delucidazioni al consigliere Laurora, il bando "Luoghi Comuni" prevede due fasi: la prima fase, prevede da parte del Comune la candidatura del bene, quindi quello che abbiamo fatto; la seconda fase sarà la Regione a nominare una Commissione che andrà a valutare i progetti che l'associazione i gruppi giovanili presenteranno. Quindi se una associazione presenta un progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale storiografico città etc. etc. Giovanni Bovio e altro, sarà la Regione a decidere se il progetto è consono. Ovviamente...

Intervento fuori microfono

CONS. MOROLLO LUCA

Sì, certo. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi, brevissima replica dell'Assessore Di Lernia. N. 3.

ASS. DI LERNIA CECILIA

Sì, cerco di rispondere a tutti, anche perché cercavo di anticiparvi...

Intervento fuori microfono**ASS. DI LERNIA CECILIA**

Allora, la delibera di Giunta, per quanto riguarda la casa natale di Giovanni Bovio, ovviamente è successiva alla redazione del Piano a trovarlo in Giunta, quindi è solo quella una questione tempistica; per quanto concerne gli immobili occupati sine titolo se lei legge la delibera di Consiglio Comunale vedrà che abbiamo chiesto espressamente che venga dato incarico ai dirigenti per le rispettive competenze per l'attuazione del Piano.

Per quanto riguarda i bandi ai chioschi, ho già precisato ne rimangono soltanto due quelli sul lungomare rispetto ai quali vi sono azioni giudiziarie. Comprendete bene che laddove fossero fatti i bandi, non potremmo adempiere nel caso in cui l'autorità giudiziaria decreti la proroga della locazione, non potremmo provvedere alla consegna del bene perché questo sottoporrebbe l'ente ovviamente ad una responsabilità precontrattuale. Sono situazioni diverse quelle che riguardano il fortino e diciamo i due locali. Per quanto concerne uno dei due locali inserito nel Piano come bene rispetto al quale deve essere fatto il bando di gara, gli uffici hanno chiesto espressamente, atteso che si tratta di un bene che ha una valenza culturale, alla Sovrintendenza l'autorizzazione a procedere alla redazione di un bando che preveda sì lo svolgimento di attività commerciali ma, soprattutto, la tutela delle finiture storiche artistiche del bene e quindi questa risposta è arrivata dalla Sovrintendenza, anzi, dal Ministero a marzo 2023. Ora gli uffici, sia per uno dei due locali sia per la Lampara, procederanno alla redazione del bando tenuto conto che per La Lampara abbiamo chiesto espressamente che venisse fatta una relazione tecnica che individuasse gli interventi ordinari e straordinari da effettuare nella Lampara a Colonna perché ovviamente nella redazione del bando, essendo una locazione/concessione di valorizzazione, quindi una durata superiore ai sei anni, questo comporta una serie di investimenti che devono essere ben inseriti nel bando.

Sono due situazioni giuridiche totalmente diverse, perché per uno c'è una pronuncia del Tribunale in quanto è stata richiesta la proroga del contratto prevista nel contratto sottoscritto, per l'altra invece vi è una pronuncia del TAR non impugnata rispetto alla quale veniva dichiarato inammissibile un diritto esercitato, che il concessionario voleva esercitare, che era

quello della prelazione nella futura concessione del bene, un istituto giuridico che non esiste più. Quindi sono due situazioni giuridiche totalmente diverse.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Dichiaro conclusa la discussione, si entra in votazione. Non vedo dichiarazioni di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.

- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

16 voti favorevoli, 3 astenuti, 3 contrari: il punto viene approvato favorevolmente.

Per l'immediata eseguibilità chiedo se i tre astenuti o i tre contrari possano cambiare la votazione sull'immediata eseguibilità.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Okay. Quindi 3 astenuti voterebbero favorevoli, 3 contrari? Sempre contrari.

Quindi, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli, 3 contrari: è immediatamente eseguibile.

Successivo punto all'ordine del giorno.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì, diamo per letto. Grazie. Ci sono interventi? No, non vedo interventi registrati, quindi dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazione di voto, n. 26, Cornacchia.

CONS. CORNACCHIA IRENE

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. La mia dichiarazione di voto come capogruppo del PD a questo provvedimento non può che essere positiva ma volevo dare qualche spiegazione in merito.

Allora, tenendo conto che l'IMU è una imposta patrimoniale istituita nel 2012, la legge di stabilità invece è del 2014, aveva introdotto la nuova Imposta Unica Comunale che comprende l'IMU, la TASI e la TARI. La legge di bilancio ha soppresso l'imposta Unica e ha unificato invece l'IMU e la TASI. Il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 68 del 10 settembre 2020, ha approvato il nuovo regolamento IMU in virtù dell'entrata in vigore della nuova IMU ex Lege 160/2019. Le modifiche al regolamento di disciplina della nuova IMU che oggi si propongono, altro non sono che un adeguamento alle nuove disposizioni entrate in vigore in materia IMU dal 2020 ad oggi. Dall'allegato A infatti, è facile comprendere quali e perché siano state introdotte le modifiche. Una tra le modifiche più eclatanti e discusse negli ultimi mesi, è quella apportata alla definizione di abitazione principale intervenuta a seguito della sentenza 209 depositata il 13 ottobre 2022 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 1 stabilendo che ai fini della stessa esenzione, per abitazione principale, si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto Edilizio Urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimostra abitualmente e risiede anagraficamente eliminando pertanto il riferimento al nucleo familiare, va vincolando l'esenzione al verificarsi delle due condizioni, quindi di dimora abituale e residenza anagrafica, così legittimando l'esenzione anche nell'ipotesi di scissione nel nucleo familiare. Un ulteriore aggiornamento del regolamento che oggi si propone è la disciplina dell'esenzione, pagamento e dichiarazione IMU, relativa agli enti non commerciali. Tale disciplina è stata comunque recepita nel regolamento IMU al fine di rendere puntuale e chiaro l'iter da seguire al fine di poter usufruire dell'esenzione IMU solo nei casi normativamente previsti onde evitare l'insorgere di contenziosi tributario. Ne consegue quindi che è di fondamentale importanza che i regolamenti comunali siano al passo con i tempi e recepiscano le continue modifiche e integrazioni normative. Tale modus operandi dell'ente è sintomo di efficienza dell'azione amministrativa oltre che di rispetto dello statuto dei diritti del contribuente approvato dalla Legge 2012 del 27 luglio 2000, che ha attuazione e quindi ha dato attuazione ai principi di democraticità e trasparenza del sistema contribuendo così a migliorare il rapporto tra Fisco e

Cittadini. Ai contribuenti lo statuto attribuisce strumenti di tutela e di garanzia nei confronti dell'amministrazione finanziaria sia in materia di conoscibilità del sistema normativo tributario sia nell'ambito dell'attività di accertamento e riscossione esercitate dagli uffici fiscali pertanto, in seguito a quanto esposto, il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, si può andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.



- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

22 voti favorevoli, 3 contrari: il punto viene approvato favorevolmente.

Non c'è l'immediata eseguibilità, quindi viene approvato.

Possiamo passare al punto n. 6.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFE E DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2023

PRES. MARINARO GIACOMO

Possiamo dare per letto? Sì. Grazie.

Ci sono interventi? Sì, n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Un Comune virtuoso, attento al benessere dei cittadini dovrebbe promuovere e pretendere dalla sua partecipata AMIU l'introduzione della tariffazione puntuale, il cittadino paga in base a quanti rifiuti produce, sia per responsabilizzare gli stessi e sia per ridurre la produzione dei rifiuti. Invece anche questo anno registriamo un considerevole aumento della TARI caro Assessore:

nel 2020 AGER ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 9.782.429 €;

nel 2021 AGER ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 9.685.981 €, a cui sono state sottratte le entrate di cui all'art. 1.4 determina 2, per una tariffa finale di 9.345.732 €;

nel 2022 ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 10.700.000 € circa;

nel 2023 AGER ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 10.850.000 € circa.

La raccolta differenziata negli altri Comuni anche a noi vicini comporta una riduzione dei costi, nel nostro Comune comporta ancora oggi - nonostante il titolo di "Trani cocapoluogo di provincia più riciclone della Puglia"... - a tale proposito ho anche visto un manifesto affisso per la città, fatto forse da chi non ha mai vissuto a Trani, almeno quella era l'impressione leggendolo, un notevole aumento dei costi a carico dei cittadini nonostante visti i risultati non paga più neanche l'ecotassa, che era di circa 500.000 €, inoltre a carico delle utenze domestiche nei condomini con più di dieci condomini vi è un ulteriore aggravio di spesa pari a 70.00 € circa all'anno per movimentare i carrellati. In conclusione, Assessore, il PEF anche questo anno è aumentato. Da un primo e sommario esame della simulazione dei calcoli anno 2023, metodo normalizzato, saltano agli occhi alcune macroscopiche anomalie e per le quali richiedo espressamente poi delle risposte. Nelle attività produttive vengono elencati: cinematografi e teatri aperti per 365 giorni e con una produzione stimata di rifiuti di 4.843... innanzitutto sono kg o sono €? A Trani, e lo stiamo dicendo già da qualche anno, non ci sono più né cinematografi e né teatri. Sempre nelle attività produttive, dimenticando la stagionalità delle attività, vengono previsti stabilimenti balneari aperti tutto l'anno e con una produzione stimata di rifiuti di 8797,59. Ma queste informazioni Assessore, da quali fonti le avete assunte? E ancora nelle attività produttive viene prevista l'apertura, sempre per 365 giorni l'anno, di ristoranti, attività commerciali etc. etc., con la produzione di rifiuti stimata di 8.969.000 € e rotti dimenticando che gli esercizi devono osservare solitamente almeno un giorno di chiusura settimanale, e quindi andrebbero tolti 52 giorni, e forse forse pure un

periodo di ferie. I rifiuti prodotti risultano essere stimati in 26.900.000 kg circa di cui 5.700.000 kg da utenze non domestiche e 21.000.00 da utenze domestiche (Parliamo di dati ovviamente 21 milioni sono circa) quindi viene stimata con arrotondamento all'eccesso del 30% l'incidenza dei rifiuti non domestici, sul totale.

Un'altra riflessione. Nella relazione di validazione dell'AGER, a pagina 3, per chi ha sottomano la può anche andare a verificare, è così scritto testualmente: "Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro tra la posta contabile e tutte le attività svolte; per effettuare la validazione dei dati immessi, è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile". Ho letto bene? A parere del sottoscritto questa è una affermazione grave che lascia trasparire, ma sempre consentitemi a parere del sottoscritto, una approssimazione e una superficialità con la quale questo servizio e i suoi costi vengono gestiti. Sempre dalla relazione dell'AGER, a pagina 5 della relazione di validazione, leggiamo: "Sussiste una situazione di squilibrio economico-finanziario determinato da adeguamenti delle tariffe al cancello degli impianti che incidono sulle componenti di CTSRA e CTRA nonché da maggiori oneri economici rinvenienti dalle annualità precedenti al periodo regolatorio il cui mancato riconoscimento potrebbe avere ripercussioni sulla gestione del servizio. Lo squilibrio economico-finanziario pari a 836.370 € può essere recuperato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 6 e 7, con il riconoscimento del superamento del limite di crescita. Apprendiamo dalla lettura della relazione di validazione del PEF di uno squilibrio economico generato dalla gestione degli anni passati dovuto ad una gestione o inefficiente del servizio. Nonostante gli sforzi dei cittadini, la gestione inefficiente ha generato uno sfioramento della tariffa massima ad oggi, AGER autorizza il recupero dello squilibrio di 837.000 € e rotti degli anni passati determinando le tariffe anche per gli anni 2023, 2024 e 2025". Volevo aggiornamenti in merito allo squilibrio economico di 837.000 €, volevo sapere se lo state recuperando o sono state dimenticate le prescrizioni dell'AGER? Grazie.

Assume la presidenza il Vicepresidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi nell'ambito della discussione sul provvedimento di cui all'ordine del giorno? Non vedo nessun altro intervento, quindi chiedo all'Assessore di voler replicare al Consigliere. Grazie.

Intervento fuori microfono

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

La parola al Consigliere Tommaso Laurora. Grazie.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Sindaco e colleghi Consiglieri. Io vorrei partire da un punto che credo sia un po' condiviso da tutti. Noi siamo partiti anni fa da un concetto che potremmo sintetizzare nel seguente modo, cioè una equazione che doveva portare la raccolta differenziata spinta alla migliore qualità ambientale per arrivare poi al risparmio per le famiglie. Oggi noi in città, al netto dei numeri che poi andremo a verificare, credo che qualche miglioria la dobbiamo portare perché se da un lato noi sappiamo che ci sono stati dei costi relativi all'incremento del carburante per gli spostamenti che hanno portato una serie di aumenti, dall'altro lato abbiamo comunque una serie di miglie, no, anzi, possiamo dire un risparmio rinveniente appunto dalla minore quantità di rifiuti che si possa in discarica, dalla vendita della nostra... di raccolta differenziata e soprattutto dall'ecotassa che non andiamo a pagare. Quindi, da un lato noi siamo una città riciclona, dall'altro lato però non abbiamo gli stessi riflessi di quel risultato. Perché dico questo? Perché è evidente a tutti che qualche errore, qualche corto circuito c'è in città, siamo passati da pochi bidoni... noi non contestiamo la raccolta differenziata, attenzione, contestiamo forse – e su quello ci dobbiamo lavorare un po' tutti quanti perché le critiche che si muovono penso le subiamo un po' tutti quanti a 360° - per quanto riguarda i bidoni per strada, i mastelli che ormai si è perso il controllo e quindi noi li troviamo ogni giorno a tutte le ore. Se si vive in dei residence o in dei condomini molto grandi, per strada si trovano ad ogni angolo una decina di mastelli grandi che non vengono tolti e poi rimessi, fermo restando che queste spese sono pure a carico comunque dei cittadini, è vero che noi li abbiamo messi in questo PEF però è vero anche che i cittadini continuano comunque a dover sopportare quell'ulteriore spesa. Allora, è evidente che qualcosa non va. Mentre prima avevamo il singolo bidone, oggi ne abbiamo tanti e sparti dappertutto. E si è perso quel controllo che dicevo prima, perché effettivamente non c'è quel rispetto che bisognava imporre, anche perché c'è di fatto una difficoltà da parte di chi gestisce metti e toglie questi mastelli, metti in un orario e togli in un altro, e poi abbiamo anche una considerazione da fare sulla gestione.

Ora, io non so se qualcuno abbia mai fatto un calcolo per quanto riguarda la raccolta in determinati orari. Abbiamo visto tutti quanti, abbiamo avuto l'emozione di trovarci davanti chi sta facendo il proprio mestiere, il proprio lavoro e cioè sta raccogliendo i rifiuti e quindi, di conseguenza, congestione del traffico. Si è pensato, almeno per quanto riguarda l'umido, di farlo in orari differenti? Si è ponderata quella possibilità di verificare gli orari se può essere fatto un servizio notturno come avviene in altri luoghi, per evitare che la mattina si possa congestionare il traffico? Possono gli operatori, gli addetti lavorare in un modo più sereno e non creare confusione in città? È vero, poi mi direte, stiamo parlando di orari forse non contemplati dal contratto e quindi che comunque vanno incontro a ore di straordinario, però può essere pure che in quelle ore di straordinario, con la metà di quelle ore si possa raccogliere tutto un quartiere e quindi le ore sono di meno, mettere sul piatto della bilancia

quel costo e quelle analisi per capire se si può pensare di fare qualcosa di diverso perché così come stanno le cose noi rispetto all'80% – 85% di vantaggi, non abbiamo la stessa percezione, o meglio, i cittadini non hanno la stessa percezione che avrebbero dovuto avere. Quindi l'invito è capire se c'è quella possibilità, perché poi, Assessore, se il cittadino paga i 5,00 € o i 10,00 € in più a fronte di un servizio della pulizia della città, del decoro della città, probabilmente non si soffermerebbe sui 10,00 € all'anno in più, a fronte di un servizio. Però se poi vede i cassonetti sempre pieni, ora arriva l'estate e rifiuti soprattutto quelli umidi cominciano a fermentare con il caldo, tutta una serie di cose che noi sappiamo benissimo, gli odori, l'ingombro della plastica, la puzza e tutto il resto, ovviamente uno dice: non solo mi devo sacrificare per fare la raccolta differenziata, l'azienda non ha vantaggi perché da quello che ci viene sottoposto non ha vantaggi, aumenta anche il costo, mi rimane soltanto il titolo sul giornale che sono città riciclone. Quindi su questo io vorrei che si prendesse un impegno per verificare se effettivamente si può fare qualcosa di diverso e soprattutto, visto che l'avete inserito anche dal DUP ed è una cosa che vogliamo un po' tutti quanti, si può veramente pensare di arrivare alla tariffazione puntuale, cioè quello che noi, che il cittadino produce, quello deve pagare, e si può fare soltanto prendendo in considerazione l'umido perché invece il riciclabile, il cartone, il vetro e tutto il resto si può non considerare, è un valore aggiunto: sull'umido, abbiamo visto in altre città come vanno, lo possono fare tranquillamente con una scheda magnetica, semplicissimo, che va semplicemente ad aprirsi nel momento in cui uno più volte scarica con una determinata porzione di rifiuto nel bidone. Cioè, dobbiamo semplicemente copiare, così passiamo e iniziamo a riequilibrare un po' le cose.

Intervento fuori microfono

CONS. LAURORA TOMMASO

È vero, tutto si può fare, è vero, ma intanto... Però qua continuiamo a dire sempre le stesse cose. Intanto abbiamo fatto dei passi avanti, intanto siamo arrivati all'80%, ora iniziamo a limare tutte le cose che non vanno bene.

Intervento fuori microfono

CONS. LAURORA TOMMASO

Va bene, ma dico, tutto quello che vogliamo, l'importante visto che abbiamo raggiunto un risultato cerchiamo a questo punto di portare a casa l'ulteriore risultato, l'ulteriore passo che è quello di passare alla tariffazione puntuale. Grazie.

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO

Non vedo altri interventi, quindi breve replica dell'Assessore Lignola, n. 7.

ASS. LIGNOLA LUCA

Allora, cercherò di essere rapido. Allora, in realtà i vantaggi si vedono perché questo anno noi avevamo: incrementi di costo di carburante di 65.000 €; incrementi praticamente per il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro che è cambiato 60.000 €; indice Istat 137.000 €. Alla fine invece sostanzialmente abbiamo delle tariffe immutate.

Siamo riusciti ad avere un effetto positivo grazie all'incremento dei ricavi del differenziato: nel 2021 di 554.000 €; differenziato ricavi 2022 di 1.126.000 €; accertamenti all'evasione TARI nel 2021 di 313.000 € e nel 2022 di 533.000 €. Sono tutti risultati che invece stanno portando. Purtroppo c'è un momento in cui i prezzi generali crescono, non riusciamo a mantenere questo invariato.

Intervento fuori microfono

ASS. LIGNOLA LUCA

Sì, fatemi finire così vi do ulteriore risposta. 441 utenze in più domestiche trovate grazie ad una attività di verifica. Su quella che è la tariffazione puntuale, che tutti richiedono, noi la stiamo seguendo e, anzi, penso che lo sappiate, sono stati ammessi a finanziamento cinque progetti in relazione proprio all'AMIU e uno di questi è proprio relativo alla tariffazione puntuale ed espressamente indicato nel DUP. Purtroppo in Puglia i Comuni che fanno la tariffazione puntuale mi sembra che siano solo due e tutte e due di dimensioni ridotte. Stiamo studiando, stanno studiando questi finanziamenti proprio mirati a questo che permetteranno di avviare quella che è la raccolta differenziata. Per quello che riguarda invece i presunti squilibri economici, in realtà sono determinati da un fatto molto più semplice. La validazione dell'AGER avviene sui dati di due anni prima, quando hanno fatto la validazione hanno considerato i dati che erano sulla raccolta vecchia modalità, la nuova raccolta considerava dei costi maggiori e non solo a Trani ma anche in altri Comuni per cui hanno dato questo differenziale che sicuramente è già stato uguagliato perché non abbiamo eccedenze di costi rispetto ai ricavi. Torno a ripetere, non si vedono in termini di, ma mantenere le tariffe in maniera invariata è già un grossissimo risultato. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Assessore. N. 48, per replica, consigliere Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Ponevo l'attenzione nel mio intervento - ora non voglio ritornare... - su alcune a parere del sottoscritto macroscopiche anomalie, e mi riferivo ai cinematografi e teatri, mi riferivo agli stabilimenti balneari, ai

ristoranti etc. etc., e questo era un primo passaggio al quale lei caro Assessore non ha dato alcuna risposta, e poi alla famosa ormai per chi l'ha letta relazione dell'AGER c'era quello squilibrio di 837.000 € volevo capire se lo stiamo recuperando, come lo stiamo recuperando oppure se non si è tenuto conto di questa dimenticanza, di questa prescrizione dell'AGER. Notavo con piacere che mentre leggevo il mio intervento, anche la dottoressa mi sembrava tra virgolette... anche perché Dottoressa, è inconfutabile, sta scritto dall'AGER, c'era questo dato al quale ritengo che sia doveroso da parte vostra, intendo l'amministrazione, dare una risposta o delle risposte se ritenete. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Di Leo. N. 46, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, grazie Presidente. Ho aspettato la replica dell'Assessore Lignola, e comunque sarà una replica mia veramente breve. È argomento del quale ho fatto sempre uno dei punti principali della mia attività politica, la gestione dei rifiuti, la gestione della pulizia in città. Io non potrò fare altro che votare contro questo provvedimento per un discorso di principio, al di là della tariffazione che andremo a votare oggi. Non va, non va! Io sono sincero, non conto più ormai gli interventi, le chiamate di emergenza agli uffici dell'AMIU, all'isola ecologica, agli operatori che conosco quasi tutti. Si cerca di operare per il bene della città, per l'immagine della città, ormai non si contano più le richieste di intervento, non so perché comunque il servizio è gestito male in generale della pulizia della città, in particolar modo nella gestione della raccolta dei rifiuti ormai Assessore, lei l'ha detto, sì è difficile e complesso, due Comuni sono in Puglia, ma voglio ricordarle che qui a Trani si fa raccolta differenziata dal lontano novembre 2013, quando iniziò un quartiere di Trani a fare la raccolta differenziata, poi si è allargato a un altro quartiere, dal 2015 siete voi a gestire ad amministrare la città di Trani. Non è possibile che in nove anni si sia ancora con questo sistema di gestione dei rifiuti, della raccolta dei rifiuti. Tra l'altro diceva anche chi mi ha preceduto, una raccolta che viene fatta in orari poi particolari che creano disagio alla viabilità, tra l'altro al di là delle tariffe che andrete ad approvare oggi voi sapete bene che comunque a prescindere per le tasche dei cittadini c'è un surplus di costi perché bisogna pagare le cooperative che vanno a raccogliere i cassonetti dei condomini, li lavano, li rimettono dentro e quindi a quel punto i costi aumentano quando invece la norma prevede che nel giro di due tre anni per chi fa raccolta differenziata ci debba essere uno sgravio. Però qui è il sistema che non funziona. È complicato, lo capisco, però sento che avete... che ci sono dei progetti, avete chiesto soldi del PNRR, mi auguro che arrivano, però questa deve essere una priorità per la città se vogliamo sempre nella logica di Trani città turistica, Trani città accogliente, perché tutto il servizio non è gestito come dovrebbe essere gestito in generale ma soprattutto per la città di cui noi ci onoriamo di essere amministratori. Preannuncio quindi il mio voto

contrario, eventualmente mi riservo secondo l'andamento delle repliche, eventualmente un'ulteriore dichiarazione di voto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi, posso dichiarare conclusa la discussione.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Però lei forse Consigliere ha ragione, ma forse...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Cosa le ho detto un po' di punti fa? Che mi ero permesso per deroga, ma se poi lei mi chiede una deroga fissa la mettiamo in affari istituzionali e la discutiamo. Perché dopo la controreplica non posso fare l'altra replica.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Gliel'ho spiegato prima. Se lo rendo ufficiale cambio il regolamento in corsa, lo portiamo in (...inc...) e lo cambiamo, non so, veramente mi mette in difficoltà perché l'ho fatto già per tre punti di fila, oltre onestamente non mi sembra il caso.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Ci capiamo. Abbiamo avuto delle risposte, chiaramente non è stato... è chiaro che le risposte ricevute non la soddisfano, ma non è quello il mio problema.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Lei magari le porrà in maniera scritta e...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Se mi vuole cambiare il regolamento, io non posso...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Ma c'è l'obbligo? Domanda, visto che giustamente lei come me studia il regolamento, c'è l'obbligo?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Non è che sostengo, le sto dicendo...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Lo stesso... la votazione è fatta per questo, se i consiglieri sono d'accordo votano, se i consiglieri pensano che non siano d'accordo, non...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

No, la risposta però su questo le è stata data. Su questo la risposta le è stata data, ora con calma però, su questa questione tecnica la risposta le è stata data! Proprio su questa... se mi diceva altro va bene, ma su questa la risposta le è arrivata.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, mi permetto. La questione, visto che così come ho già detto una volta, devo andare in votazione per articolo 56 del nostro regolamento, sono sicuro che lei mi chiederà di discuterlo in affari istituzionali così come altre verifiche, e lo faremo. L'art. 56, al punto 6, mi dice: "Il Presidente, dopo che su un argomento hanno parlato tutti i consiglieri che ne hanno fatto richiesta, avvenuta la replica del relatore, le controrepliche - che cosa fa? - dichiara chiusa la discussione". Quindi dichiaro chiusa la discussione. Grazie.

Votazione. Dichiarazioni di voto? N. 25, dichiarazioni di voto, non ci sono problemi. 48, i capigruppo, prego consigliere Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI



Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Ovviamente, dottoressa, il mio voto non può che essere un voto contrario a questo provvedimento. Pur apprezzando i vostri sforzi, che avete anche dimostrato sul campo, però se poi l'atteggiamento che si tiene in questa aula – perdonatemi il termine forte – non è corretto a parere del sottoscritto nei confronti delle opposizioni o di chi pone dei quesiti, io come al solito ritengo di aver posto pochi quesiti ai quali pretendevo mi fosse risposto, questo atteggiamento sinceramente non... faccio fatica a comprenderlo. Apprezzo tanto il suo atteggiamento invece, dottoressa, che avrebbe preso la parola in due minuti e sarebbe riuscita a rispondermi, e capisco che era anche nella sua volontà farlo. Prendo atto del vostro atteggiamento che come al solito è poco collaborativo e voterò contrario a questo provvedimento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Gentilissimo. Grazie. N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente. Il voto del gruppo di Fratelli d'Italia sarà un voto contrario e non perché, come diceva anche il collega Di Leo, non si vuole riconoscere magari anche la buona volontà degli uffici competenti, io vi dico che avendo un minimo di esperienza nel settore è assolutamente apprezzabile quello che lato amministrativo viene fatto. Ma il mio è un voto contrario proprio come sprono affinché si possa iniziare a prevedere, assessore Lignola, quello che stanno iniziando a fare molti Comuni: quello di dare mandato alla gestione della TARI ai soggetti che gestiscono la raccolta rifiuti. E glielo dico perché il ruolo della politica, e quindi di rimando del Consiglio Comunale, è diventato sulla materia davvero al ruolo marginale di mero rettificatore, perché qui è un po' il cane che si morde la coda, perché ci possono essere tutte le buone volontà da parte di tutte le amministrazioni di qualsiasi colore, oggi ci siete voi domani ci potrebbe essere il centrodestra e quindi è un'alternanza, ma i problemi restano. Oggi noi ci ritroviamo a dover elaborare delle proposte tariffarie che devono essere validate da AGER e poi arrivano in Consiglio Comunale, se non va bene a noi, a loro, non possiamo procedere. Ma soprattutto ci troviamo a dover, in maniera quasi aritmetica, andare a dividere il costo che ci passa - in tal caso gestore AMIU – per il contratto di servizio, e andarlo a dividere in base alle tariffe domestiche, non domestiche all'interno poi delle domestiche o non domestiche andarle a dividere in base alle categorie e quanto altro. Quindi il ruolo della politica dove incide? Sembrava potesse incidere sul trasformare il servizio in un servizio di raccolta porta a porta. La verità è che quello va fatto semplicemente per un senso civico, perché purtroppo – diciamocelo chiaramente – il sistema di raccolta porta a porta, soprattutto così com'è strutturato oggi, non è un sistema premiante da un punto di vista economico della bolletta, può essere un sistema premiante per la collettività, la società a un profilo ecologico, tutto quello che vogliamo, ma da un punto di vista... cioè, lo slogan del "così paghiamo di meno" non c'è perché comunque all'interno dei costi subentrano tante e

tantissime altre voci come il piano di ammortamento dei mezzi, il costo dei carburanti che aumentano, manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, assicurazioni, bolli, scatti di anzianità, personale e quindi scatti di anzianità per il personale, maggiori assunzioni del personale. Quindi, la raccolta differenziata così com'è serve perché va fatto per il pianeta, va fatto per le future generazioni, ma a questo punto se non si può incidere io vi propongo seriamente di iniziare a pensare a questo punto di smettere di metterci la faccia davanti a queste tariffe e far fare tutto ad AMIU e AGER. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi. Dichiaro conclusa quindi la fase di interventi, si va in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.

- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: il punto viene approvato favorevolmente.
Per l'immediata eseguibilità posso fare stessa votazione per alzata di mano?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: è approvato con immediata eseguibilità.
Successivo punto all'ordine del giorno.



APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PRES. MARINARO GIACOMO

Possiamo dare per letto?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri. Io porrei una pregiudiziale a questo provvedimento e pongo un quesito a lei Presidente e Segretario. È possibile discutere del DUP nella stessa seduta del Bilancio di Previsione? Perché pongo questa pregiudiziale? Perché se dovessi andare a prendere il parere dei Revisori dei conti su questo provvedimento, lo stesso – recito testualmente quello che leggo: “Va avvertito che dopo l’aggiornamento al DUP 2023 – 2025 seguirà la predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2023 – 2025” – sta scritto qua. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Risponde il Segretario. N. 2.

Ferri, vuole la risposta del Segretario prima o vuole intervenire?

Intervento fuori microfono

SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO

Ma riguarda il DUP. Dopo la discussione del DUP si porta la nota di aggiornamento che viene approvata nella stessa seduta del bilancio, che riguarda il DUP.

PRES. MARINARO GIACOMO

Questa è la nota di aggiornamento.

SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO

Questa è la nota di aggiornamento. Si chiama Nota di Aggiornamento proprio perché dopo la discussione che è stata fatta dal DUP, viene portata nella stessa seduta di bilancio, sono due concetti completamente diversi. Una cosa è il DUP, che è stato fatto nella seduta di marzo altra cosa è la nota di aggiornamento al DUP.

Intervento fuori microfono**SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO**

Io la vedo così.

Intervento fuori microfono**SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO**

No, no, no, perché turbarmi? Assolutamente no.

Intervento fuori microfono**SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO**

No, me l'aspettavo perché ormai è un tema che in Puglia è diventato di moda.

Intervento fuori microfono**SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO**

Assolutamente.

Intervento fuori microfono**SEGR. GEN. LAZZARO F. ANGELO**

Assolutamente no.

Intervento fuori microfono**PRES. MARINARO GIACOMO**

Va bene, eravamo pronti a questa... Prego, n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Non vedo più il Sindaco né il Vicesindaco, quindi... Assessori e colleghi Consiglieri. Prendo atto della risposta del Segretario Generale, a questo punto in base a quello che lui ci dice ritiro la pregiudiziale, Segretario.

Intervento fuori microfono**CONS. DI LEO GIOVANNI**

Ma questo lo faccio per farla sorridere, perché l'avevo vista agitato. Peggio di me, si agita peggio di me. E io che devo dire? Che faccio le domande e nessuno mi risponde? Immagini come sto io.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Quindi possiamo entrare nella discussione, grazie. Interventi sulla discussione? N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Sarò veramente breve per non approfittare della vostra pazienza e anche un po' della mia, per non turbare il Segretario Generale. Come mai, veramente mi limito all'osso, il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ovviamente. A tal proposito vi chiedo: come mai a pagina 168 della nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 missione 9.03 Rifiuti sono previste opere di completamento sulla parete del terzo lotto della discarica, le opere di messa in sicurezza e la chiusura della discarica? Opere che non sono state però riportate nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Nel mio intervento l'avevo anche fatto notare e l'ingegner Puzziferri a questo quesito poi non mi ha risposto. Adesso lo pongo al proponente di questo provvedimento. Perché? È una dimenticanza? Oggi viene presentato il DUP, a parere del sottoscritto, con notevolissimo ritardo rispetto alla scadenza, il che denota enormi difficoltà nella programmazione, che è alla base di ogni azione amministrativa e politica. Entrando nel merito della programmazione notiamo notevoli incongruenze tra quanto affermato nella sezione strategica, in modo particolare sull'edilizia scolastica, viabilità e artigianato, e gli importi stanziati nella sezione operativa che per la loro assenza o esiguità rendono – sempre a parere del sottoscritto, se noi le andiamo a valutare Assessore – quasi fantasiosa la programmazione che invece poi viene annunciata.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono altri interventi? N. 36, Tommaso Laurora.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Assessori, Sindaco e colleghi Consiglieri. Io ovviamente non entrerò nel merito del DUP che già discusso, questa è una nota d'aggiornamento, però devo con soddisfazione prendere atto che tutte le richieste, le proposte fatte da questo gruppo politico sono state tutte quante assorbite nel Documento Unico di Programmazione. È evidente che ovviamente questo, oltre che una mera soddisfazione al nostro gruppo politico e a tutti quei cittadini che ci onoriamo di rappresentare, non ci esimerà dal ovviamente verificare che tutto quello che avete scritto e programmato poi venga messo in atto. Quindi la volevo ringraziare per l'impegno che ha preso al microfono e che poi ha portato a termine. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Posso procedere o avete altri interventi? Consigliere Ferri? N. 44.

CONS. FERRI ANDREA

Velocissimo questo intervento trattandosi di un aggiornamento, a quanto già discusso l'altra volta. Apprezzo l'impegno dell'Assessore a voler rivedere il discorso del calendario del ritiro dei rifiuti, che mi sono sprecato diverse volte soprattutto per il doppio, la possibilità di sostituire il ritiro, sostituire il ritiro dell'indifferenziato con quello della plastica, quindi mi auguro che sul punto poi magari ci aggiorneremo anche nel Comitato di Gestione e Controllo il giovedì, vediamo se lo riusciamo a portare a casa (...inc...). Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, grazie. Non ci sono altri interventi, breve replica dell'Amministrazione, n. 1, assessore Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Una brevissima replica. La spiegazione che è stata data al consigliere Di Leo è stata data dall'ingegner Puzziferri, sono gare concluse per cui vanno tolte da là, ma rimangono nella programmazione solo con le linee di mandato. Il DUP parte dalle linee di mandato, queste sono e finché non le avremo completate saranno sempre presenti all'interno del DUP. Sono due questioni diverse: questo è un documento programmatico e quindi tutto quello che noi – come dice lei è un sogno – pensiamo di fare, dal momento in cui si è insediato il Sindaco fino alla fine del suo mandato. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Assessore. Non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione, possiamo passare alla votazione. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.

- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

22 voti favorevoli, 3 contrari: il punto provvedimento passa in maniera favorevole.
Per l'immediata eseguibilità, stessa votazione per alzata di mano?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO



22 favorevoli, 3 contrari: è passato in maniera favorevole ed immediatamente eseguibile.

Successivo punto all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE BILANCIO 2023-2025

PRES. MARINARO GIACOMO

Breve relazione dell'Assessore o diamo per letto? Breve relazione dell'Assessore.

ASS. LIGNOLA LUCA

Una brevissima introduzione del Bilancio che chiaramente è documento per eccellenza di programmazione. Voglio ringraziare la dirigente che è presente e il Presidente del Collegio sindacale e anche il componente, il dottor Suriano, che sono qui presenti. Il bilancio sostanzialmente continua ad essere documento principale per quella che è la programmazione, è un bilancio che negli scorsi due anni ha subito una serie di variazioni determinate prima dall'incidenza del Covid e l'anno scorso soprattutto di quelle che sono stati i finanziamenti del PNRR. Probabilmente anche questo anno, anzi, mi auguro che ci siano queste variazioni per poter dire che abbiamo incamerato le situazioni. Per una brevissima relazione, passo la parola alla Dirigente.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 6, Napolitano Loredana.

DIR. NAPOLITANO LOREDANA

Allora, il bilancio di previsione di questo anno chiaramente parte dalle conclusioni del bilancio 2021 e quindi analizziamo tutti gli scostamenti, prevediamo le entrate secondo le categorie entrate correnti, soprattutto le entrate tributarie, e quindi come abbiamo visto prima IMU e TARI per eccellenza per un totale di oltre 40.000.000 €. Dopo di che abbiamo il Titolo Secondo, entrate in conto capitale, dove c'è una grossa incidenza delle entrate per finanziamenti PNRR che continuano diciamo l'andamento già avvenuto nell'anno 2022 e continuano anche nel 2023 dove vedete c'è una grossa incidenza del fondo pluriennale vincolato in entrata a causa di tutti gli investimenti PNRR accertati nel corso 2022 dove c'è stata chiaramente una imputazione di spesa e di esigibilità nell'anno 2023. Molte gare sono state già avviate e sono in corso chiaramente con gli accertamenti di competenza avvenuti nell'anno scorso e previsti nell'anno 2023. Riguardo allo stato del bilancio sul fabbisogno del personale in base al D.M. del 2020, siamo chiaramente con una scarsa incidenza e quindi molto favorevole delle spese di personale, quindi anche una capienza nelle assunzioni perché inferiore a quanto determinato dal D.M. in base alla soglia, e anche come indebitamento chiaramente il bilancio presenta una soglia molto bassa sulla capacità di indebitamento dei mutui, perché siamo nettamente al di sotto del 10% previsto, siamo appena allo 0,50% e quindi diciamo che prevediamo chiaramente di continuare a coprire il disavanzo dovuto dagli accertamenti tecnici dei residui e quindi diciamo il bilancio si presenta in totale equilibrio

come potete aver visto in tutti gli allegati al Bilancio presentato. Poi, per qualunque chiarimento o replica resto a disposizione.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Dottoressa. Ci sono interventi? N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Un ringraziamento particolare a lei Presidente per avermi aspettato, io mi ero assentato un attimo, grazie per la correttezza. Dall'esame delle previsioni di competenza per titoli e macro-aggregati, salta evidente agli occhi la riduzione da 9.156.000 € per il 2023 a 8.225.403 € per il 2024 delle spese per lavoro dipendente con una riduzione dell'oltre 10%. Che significa? Che per il 2024 ci sarà una corrispondente riduzione del numero di dipendenti comunali, visto che la spesa del personale diminuisce di circa il 10%? Se volete attenderei una risposta in merito a questo quesito, perché dobbiamo pur capire perché c'è questa riduzione del 10% del coso dei lavoratori dipendenti. Non c'è traccia del Piano triennale delle assunzioni, che è un provvedimento di Giunta che va citato però a parere del sottoscritto nel provvedimento del bilancio di previsione, perché i riflessi economici sono stati riportati nel bilancio triennale tanto è vero che la spesa del personale si riduce più del 10% come dicevo prima, nel 2024 rispetto al 2023.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ho capito che stavate verificando questo dato, per questo , per questo attendo o procedo?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Due sono le cose a parere mio: o il bilancio non è veritiero, oppure l'Amministrazione ritiene di collocare a riposo più del 10% del personale in servizio nonostante diciamo ci siano anche degli aumenti contrattuali previsti per legge. Quindi, questo dato è veramente degno di curiosità: con gli aumenti contrattuali, ci sono degli adeguamenti contrattuali quindi mi motivate qual è la motivazione per la quale c'è questa diminuzione? Ogni anno la spesa del personale va incrementata perché nel 2024 si riduce? Ho l'impressione, ma veramente è una impressione, attenderò poi le vostre risposte dell'Assessore e del Dirigente, che venga fatta questa operazione solo con lo scopo di a fare quadrare i conti, però poi attendo con ansia almeno a questo una vostra risposta.

Rileviamo anche una riduzione da 30.000.000 € per il 2023 a 25.000.000 € e rotti per il 2024 per l'acquisto di beni e servizi, una riduzione di oltre 14%, quasi il 15%, che cosa significa? Che ci saranno meno servizi offerti per la città? E questo è il secondo quesito.

Ancora. La riduzione da 3.900.000 € per il 2023 a 3.000.000 € per il 2024 devi trasferimenti correnti con riduzione di oltre il 23%. Che significa? Questo lo pongo a lei questo quesito Assessore Rondinone, ci saranno meno contributi da erogare alle famiglie? Rileviamo inoltre una riduzione degli interessi passivi e delle quote capitali, entrambi relative alle quote di ammortamento dei mutui. La concomitanza di entrambe le riduzioni si verifica solo quando un mutuo è stato interamente ammortizzato, qual è questo mutuo? Poi vengono indicate 21.700.000 € e rotti per ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025, le anticipazioni di cassa della tesoreria. È possibile sapere se i Revisori dei conti hanno verificato la congruità di tale importo atteso che le entrate correnti degli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono diverse e tanto alla luce del comma 782 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2003, legge 197/2003, che ha modificato il comma 555 dell'art. 1, della Legge 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai cinque dodicesimi anziché ai tre dodicesimi. È chiaro questo quesito? Il fondo dei crediti di dubbia esigibilità ha uno stanziamento di 6.588.000 e rotti identico per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025, pur in presenza di ammontare diversi delle entrate correnti per le stesse annualità. Qui vorrei un'ulteriore delucidazione. Sul fronte delle entrate invece notiamo un incremento di circa il 3% delle entrate tributarie che passano da 34.500.000 € nel 2023 a 35.500.000 e nel 2024 e questo incremento è dovuto al maggiore costo della TARI? È risaputo che i Revisori dei conti tra gli altri adempimenti per i quali sono stati nominati sono anche un supporto tecnico per garantire ai consiglieri comunali la legittimità e correttezza dei provvedimenti contabili che si accingono ad esaminare e approvare. A tale proposito... Però, ragazzi, su questa cosa chiederei un attimo di attenzione anche perché credo che poi la condividiate un po' tutti, perché poi sapete com'è? La ruota gira e poi ci ritroviamo anche in situazioni diverse. Leggendo il parere dei Revisori dei conti ho verificato... guardate, io mi auguro con tutto il cuore di aver letto male o di aver preso un abbaglio, che l'organo di revisione ha verificato mediante controlli a campione il bilancio di previsione 2023 – 2025. Il fatto che venga verificato a campione il bilancio di previsione non è assolutamente rassicurante, ma non per me ma per tutti noi, io ritengo che invece lo stesso non debba essere controllato a campione ma debba essere, parlando di un bilancio di previsione così importante, verificato voce per voce punto per punto e non campione. Torniamo a qualche tempo fa con il consigliere Di Gregorio, la stessa cosa che accadeva per quanto riguardava le SCIA, è possibile verificarlo a campione? La legge lo prevede, lo consente? Ma io non ritengo sia cosa buona e giusta che il bilancio venga controllato a campione. Ultimissima cosa, ho approfittato molto della vostra pazienza. Sembrerebbe che non ci sia corrispondenza tra gli stanziamenti del bilancio di previsione con gli atti programmatici dell'Amministrazione. Anche qui, come ho sempre detto, onestamente per il bene della nostra città, spero sempre di sbagliarmi o di aver letto



male da qualche parte. Questa volta però ritengo di essere stato molto chiaro ed esaustivo, e delle risposte però mi vadano date. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Un attimo, un attimo, perché una sola replica possiamo fare. Quindi consigliere di prendere appunti su altri interventi, se ci sono altri interventi, in modo da poter fare una unica replica. Quindi domanda: ci sono altri interventi? No, non ci sono altri interventi, quindi la replica dell'amministrazione la fa la dirigente.

Innanzitutto volevo ringraziare perché sono qui da questa mattina il professor Aulenti, che è il Presidente dei Revisori dei conti, e il dottor Suriano che stanno qui presenti in aula, e sono appunto i Revisori. Quindi, laddove dovesse essere necessario, potremmo anche se serve... per il momento la dottoressa Napolitano. Grazie.

DIR. NAPOLITANO LOREDANA

Allora, volevo rispondere. Per quanto alla spesa di personale, come si evince dall'allegato, dal macro-allegato 1, innanzitutto sono stati inseriti tutti gli adeguamenti del Contratto Collettivo Nazionale, tutti gli aumenti anche stipendiali. C'è una riduzione in base alle stime dovute ai pensionamenti, ma questa non è del 10% ma è nettamente inferiore, cioè passiamo da 8.457.000 € a 8.225.000 € per le altre due annualità, quindi è nettamente inferiore a quanto detto. Quanto invece alle anticipazioni di liquidità, ci tengo a sottolineare che è vero è inserito in previsione, ma l'Ente non è assolutamente in anticipazione di liquidità, viene inserito soltanto per il meccanismo eventuale della cassa vincolata e quindi di eventuali anticipazioni di cassa, ecco perché abbiamo un importo così alto dovuto soprattutto agli interventi PNRR, ma assicuro che l'ente in questo momento ha anche 19.000.000 € in cassa di cui molto meno della metà è dovuto a cassa vincolata, quindi rassicuro per questo discorso della cassa vincolata. Quanto invece alla relazione dei Revisori dei conti con i controlli a campione, sono stati invece inviati e controllati tutti gli allegati al bilancio che abbiamo presentato con anche interventi sulle singole poste inserite. Poi non so se c'è qualche rilievo particolare ancora da approfondire insieme e da guardare. Sul fondo crediti di dubbia esigibilità, c'era stato un altro intervento applicato, chiaramente differenti percentuali, in base alla capacità di riscossione dell'ente, quindi chiaramente in base... sulle entrate tributarie IMU e TARI c'è la percentuale più alta di fondo crediti di dubbia esigibilità, viceversa si abbassa un po' questa percentuale chiaramente per i proventi del Codice della Strada e per i proventi attivi dell'Ente, quali (...inc...) etc.. Non so se c'è l'intervento da parte del consigliere.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono altri interventi?

Intervento fuori microfono**DIR. NAPOLITANO LOREDANA**

No, questo le dicevo, non è il 10% perché se guardiamo insieme l'allegato proprio da redditi da lavoro dipendente, e parlo chiaramente con tutte le spese analitiche del macro-aggregato 1, passiamo da 8.457.000 € in previsione del 2023 a 8.225.000 € del 2024, quindi ecco perché dico non parliamo del 10% ma parliamo di appena 200.000 € su 8.000.000 €.

Intervento fuori microfono**DIR. NAPOLITANO LOREDANA**

Solo e soltanto per quello, al momento trattasi chiaramente di una stima, che possiamo anche guardare puntualmente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Abbiamo risposto. Altri interventi? Altri interventi sulla discussione o posso chiudere la discussione perché abbiamo un emendamento da discutere. Non vedo altri interventi, posso dichiarare conclusa la discussione perché abbiamo un emendamento da discutere.

Discusso.

Emendamento presentato dal consigliere Centrone. N. 45, Michele Centrone.

CONS. CENTRONE MICHELE

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, e colleghi Consiglieri.

Visto lo schema di bilancio 2023 – 2025 e i suoi allegati approvati dalla Giunta comunale e presentata al Consiglio Comunale, rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere corsi di formazione pensati per i giovani imprenditori agricoli con una visione legata all'innovazione e alla sostenibilità, corsi di formazione pensati per i giovani e i loro inserimento nel mondo agricolo e sistemi di videosorveglianza per l'intero territorio rurale al fine di tutelare la sicurezza e il lavoro del comparto agricolo, ci sarebbero altre cose però... Propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schedi di bilancio di previsione 2023 – 2025 lo spostamento di 50.000 € della Missione 7, Programma 1, Titolo 1, e 50.000 € dalla Missione 8, Programma 1, Titolo 1 in favore di 100.000 € alla Missione 16, Programma 1, Titolo 1, Agricoltura e Politiche Agricole. Questo schema di bilancio non fa altro che conformarmi che questa Amministrazione è poco attenta in realtà alle problematiche dell'agricoltura. All'inizio del Consiglio tutti quanti abbiamo ricevuto il verbale del Collegio dei Revisori dei conti che, dice: "Pur esprimendo parere non favorevole, precisa che nulla vieta con il presente parere possa essere considerato fino ad ora positivo", quindi secondo me la scelta a questo punto



diventa esclusivamente politica, pertanto non approvarlo significa non voler aiutare l'agricoltura tranese. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 7, Assessore Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Ecco, effettivamente il parere del Collegio dei revisori: "Il presente parere possa essere considerato fin d'ora positivo ove il Consiglio Comunale volesse propendere per una visione compensativa che tenga conto di quanto..." quindi deve essere una variazione compensativa. Prima cosa. Ma bisogna anche leggere il parere del dirigente riportato in parte anche dal Collegio dei revisori, che sostiene che una delle richieste non è di competenza dell'ente, cioè la formazione non può essere l'ente. Noi possiamo, e qui ci può essere un impegno, fornire gli strumenti per la formazione, cioè dare le aule faccio per dire la biblioteca... ma non possiamo farci carico di queste somme perché non sono di nostra competenza. Siccome invece noi abbiamo intenzione, e penso l'abbiamo dimostrato, voler venire incontro alle esigenze che giustamente lei ha espresso, io la inviterei a ritirare l'emendamento, è un impegno formale mio ufficiale e dell'Amministrazione, tenere conto della sua richiesta nella prima variazione di bilancio utile in modo tale che possiamo mettere in maniera precisa e corretta le somme per quelle che sono le finalità utili alla agricoltura. Questa è una proposta che viene fatta perché se devo attenermi al parere della dirigente, è improcedibile. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 45, consigliere Centrone.

CONS. CENTRONE MICHELE

Ringrazio l'Assessore e, essendosi assunto questo impegno mi auguro a brevissimo tempo, ritiro l'emendamento.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Centrone, anche perché sui corsi di formazione comunque avevamo già introdotto per la prima volta già questo anno nel DUP, quindi sarà ancora più utile inserire queste situazioni, sicuramente.

Consigliere Di Leo, giusto una specifica su una risposta che le stava dando prima la dirigente, che ha fatto giustamente delle verifiche ed è chiaro che le voglia specificare.

N. 6, dottoressa Napolitano.

DIR. NAPOLITANO LOREDANA

Sempre sulla spesa di personale. C'è stata una riduzione anche per i contratti a tempo determinato previsti nel 2023 e non negli altri anni, 2024 e 2025, e anche sul problema dell'esigibilità del fondo pluriennale vincolato che chiaramente incide soltanto sulla annualità 2023 in corso.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

C'era quella differenza di cifra, era giusto... Grazie. Quindi possiamo dare per conclusa la discussione. Per dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. N. 1, il Sindaco, per dichiarazione di voto.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sì. Grazie Presidente. Chiaramente io colgo l'occasione del momento della dichiarazione di voto, che chiaramente non può che essere favorevole, per commentare diciamo quello che poi sarà il voto in questa aula. Io credo che il bilancio e l'approvazione di un bilancio di previsione sia forse l'atto, anzi, senza il forse, l'atto sicuramente più importante per una amministrazione e per la sua maggioranza perché chiaramente l'atto poi su cui si fonda tutta l'azione politica quantomeno della prossima... di tutta l'annualità in corso. Se pensiamo infatti che oltre al bilancio chiaramente noi approviamo anche tutti una serie di allegati che sono propedeutici al bilancio, che sono quelli che abbiamo approvato fino a questo momento. È chiaro che ritengo fondamentale la partecipazione a questo provvedimento e altrettanto ritengo fondamentale la non partecipazione a questo provvedimento. Mi rendo conto che può capitare assolutamente che ci siano delle problematiche dovute a motivazioni di tipo personale, come d'altronde quella che mi è stata documentata questa mattina dal consigliere Biancolillo che si è dovuto allontanare, ci possono essere sicuramente motivazioni di natura altrettanto personale e lavorativa, però è chiaro che devo prendere necessariamente atto che oggi si è formato per altro, meglio, costituito un gruppo consiliare nuovo, visto che c'è stata l'adesione di ben due consiglieri comunali nel gruppo di Prima di Tutto Trani, e il gruppo di Prima di Tutto Trani è uscito dall'aula, non è presente a questa votazione e di questo chiaramente io non posso che rimarcarlo e prenderne atto. Evidentemente c'è, lo leggo così perché non posso leggerlo politicamente in nessun altro modo, un prendere le distanze da questa amministrazione, me ne farò una ragione, ce ne faremo una ragione, certamente queste non sono porte scorrevoli da dove si entra e si esce a proprio piacimento, soprattutto se non c'è una motivazione né amministrativa né politica che possa giustificare l'assenza di un intero gruppo politico, che per altro si è formato oggi. Dispiace, dispiace perché non posso certamente non ricordare che in questa aula era presente il consigliere Michele Lops negli ultimi giorni della sua vita per approvare provvedimenti che oggi abbiamo praticamente portato per altro nel Piano delle Opere Pubbliche e approviamo

con il bilancio, quindi l'idea che invece oggi ci siano consiglieri che alla prima occasione hanno pensato di abbandonare l'aula, obiettivamente mi rattrista ma mi rattrista per la città non certamente per me, perché non fosse per altro che in questi anni sono stato abituato a vederne di tutti i colori, al contrario ringrazio tutti coloro che nonostante per lavoro, per motivazione di salute, impegni personali stanno fermi in questi banchi ad approvare i provvedimenti anche ad astenersi e anche a votare contrari, perché anche di quello do atto perché è sicuramente un valore quando anche chiaramente, consigliere Di Leo, mi dispiace che possa non votare favorevole il bilancio, però certamente parlo molto seriamente certamente anche gli interventi dell'opposizione servono a creare un dibattito e a fugare dubbi che abbiamo anche noi a volte, perché chiaramente non siamo neanche noi depositari della verità, e quindi come appena avvenuto sul bilancio dove per un attimo abbiamo temuto che ci fossimo sbagliati ma le sue giuste osservazioni sono state ben replicate dalla dirigente, che ringrazio, insieme ai revisori che ringrazio per la loro presenza, perché questo serve sicuramente a creare un dibattito politico e a formare provvedimenti che a prescindere da chi possa poi votarli favorevolmente o meno, sicuramente finiscano per essere ben formati. Certo, lo dico anche sperando che i numeri poi dopo me lo confermino, quindi nonostante la presenza dei numeri, auspico come che ci possa essere un anche lavorare insieme con una parte dell'opposizione o tutta l'opposizione, sicuramente non lo escludo, perché del resto posso riprendere le parole del consigliere Laurora quando giustamente vengono sollevate delle giuste proposte anche di integrazione rispetto addirittura a un provvedimento fondamentale come DUP, che altro non è che il nostro bilancio, e l'amministrazione è ben lieta assolutamente di assecondare queste richieste, sono del resto anche contento che sia stato riconosciuto questo lavoro e questa volontà da parte dell'amministrazione perché certamente siamo convinti che per amministrare in un momento così difficile e particolare per la nostra città, ricordiamo a tutti le scadenze del PNRR e l'importanza di queste scadenze, avere il contributo di tutti o del numero maggiore di persone, non può che farci bene. Quindi, volevo chiarire la posizione intanto del sottoscritto ma credo di condividerla con tutta la maggioranza perché chiaramente mai come in questo momento e questo oggi gli assenti hanno assolutamente torto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non ci sono altri interventi, si può andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.



- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: il bilancio è approvato favorevolmente.
Chiedo la stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, grazie.



Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli, 4 astenuti, 4 contrari: è immediatamente eseguibile.

Chiedo ancora dieci minuti veramente di pazienza ai presenti, in modo da poter continuare. I Revisori vi ringraziano davvero...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Cercheremo di essere più veloci possibili.

Passiamo al punto n. 9.



**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194
COMMA 1 LETT.E) DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000,
N.267, IN FAVORE DELLA SOCIETÀ C.S.F. COSTRUZIONI & SERVIZI S.R.L.**

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì. Dichiarazioni di voto del Sindaco, n. 1.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Grazie Presidente. Consiglieri, Assessori. In realtà approfitto soltanto della dichiarazione di voto per ricordare a tutti che questo provvedimento l'avevamo ritirato, per altro addirittura credo più di una volta, lo riportiamo perché l'abbiamo modificato nel senso che nel provvedimento a garanzia e tutela di tutto il Consiglio Comunale abbiamo esattamente precisato che lo approviamo solo per un creare un ulteriore danno all'ente ma chiaramente, come evidenziato dagli stessi revisori, abbiamo invitato nella delibera stessa gli uffici a eseguire tutte le opportune verifiche per chiaramente andare ad evidenziare se ci sono responsabilità da parte dei dirigenti degli uffici che hanno provocato chiaramente la nascita di questo debito fuori bilancio. Però non approvarlo esporrebbe al contrario il Consiglio Comunale a delle responsabilità che non possiamo assolutamente tollerare. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Conclusa la discussione, dichiarazione di voto finite. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.

- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il punto viene approvato favorevolmente.
Per l'immediata eseguibilità rimaniamo con la stessa votazione.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Quindi, per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile.
Successivo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 309/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI TERNA RETE ITALIA S.P.A..

PRES. MARINARO GIACOMO

Dato per letto? Sì. Grazie. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il punto viene approvato favorevolmente.

Stessa votazione per l'immediata eseguibilità?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile.

Successivo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 310/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI – OMISSIS -, - OMISSIS - E – OMISSIS –.

PRES. MARINARO GIACOMO

Dato per letto. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non ci sono dichiarazioni di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Cormio Savino: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il punto viene approvato favorevolmente.

Stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile.

Ho finito i fogli.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Giustamente, per la mozione di lavori, il Segretario mi propone, laddove siate d'accordo, a fare votazione per alzata di mano se mi rimangono tutti seduti. Che dite?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Tutti. Antonio Loconte, cortesemente, mi servono cinque minuti seduto vicino al consigliere Mastrototaro perché dobbiamo andare per alzata di mano in modo che sia più veloce.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 89/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI -OMISSIS-.

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Sì, grazie. Dichiaro conclusa la discussione, non ci sono interventi per dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la discussione per dichiarazione di voto. Votazione per alzata di mano dei presenti.

Si procede alla votazione del provvedimento per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il provvedimento n. 12 è approvato favorevolmente. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile ma è approvato favorevolmente. Successivo punto all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 231/2023 DEL TAR PUGLIA IN FAVORE DI - OMISSIS- E -OMISSIS-.

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Sì, grazie. Non vedo interventi, do conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto, si può passare alla fase di votazione. Chiedo quindi ai presenti per alzata di mano.

Si procede alla votazione del provvedimento per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il provvedimento n. 13 è approvato favorevolmente. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile ma è solamente approvato favorevolmente. Successivo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 52/2023 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI – OMISSIS –.

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Sì, grazie. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto, si può passare alla fase di votazione. Chiedo ai presenti per alzata di mano.

Si procede alla votazione del provvedimento per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il provvedimento n. 14 è approvato favorevolmente. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non c'è il quorum per l'immediata eseguibilità. Successivo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. CORRESPONSIONE RETTE PER ASSISTENZA SOGGETTI OSPITATI PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SOCIETÀ COOPERATIVA OPEN GROUP AVENTE SEDE IN BOLOGNA, ALLA VIA DEL MONTE N. 10. SOGGETTO BENEFICIARIO: SOCIETÀ COOPERATIVA OPEN GROUP

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Sì, grazie. Non vedo interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto, si può passare alla fase di votazione. Chiedo quindi ai presenti per alzata di mano.

Si procede alla votazione del provvedimento per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, all'unanimità: il provvedimento è approvato favorevolmente. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli: è immediatamente eseguibile.
Ultimo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 159/2023 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI -OMISSIS-.

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Sì, grazie. Non vedo interventi, do conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto, si può passare alla fase di votazione. Chiedo quindi ai presenti per alzata di mano.

Si procede alla votazione del provvedimento per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 voti favorevoli, 4 astenuti: il provvedimento è approvato favorevolmente.
Stessa votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano

PRES. MARINARO GIACOMO

15 favorevoli, 4 astenuti: non è immediatamente eseguibile ma è solamente approvato favorevolmente.

Grazie. Alle 14:30 la seduta è tolta.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati